



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 8 maggio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali | » 13 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|--|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 22 |
| — Ammortamenti | » 23 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi | » 24 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta | » 25 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione | » 25 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|------|
| — Bandi di gara | » 25 |
|-----------------------|------|

Altri annunzi:

| | |
|---|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici | » 45 |
|---|------|

| | |
|--------------------|------|
| — Rettifiche | » 46 |
|--------------------|------|

| | |
|--|---------|
| — Indice degli annunzi commerciali | Pag. 46 |
|--|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

STAFER - S.p.a.

Sede legale in Faenza (RA), via Filanda Nuova n. 16

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2512 registro imprese di Ravenna

R.E.A. n. 38682

Codice fiscale n. 00068620392

È convocata l'assemblea ordinaria della società Stafer S.p.a. presso lo studio del notaio De Pasquale, sito in Faenza (RA), corso Mazzini n. 62, in prima convocazione per il giorno 26 maggio 2000, alle ore 17, ed in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 2000, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2100 (art. 3 dello statuto);

2. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 420.000.000 a L. 1.219.850.000, (pari ad € 630.000); modifica del valore nominale di ciascuna azione da L. 10.000 ad € 15; adeguamento dei valori relativi con modifica all'art. 6 dello statuto.

3. Modifiche statuarie degli articoli:

7) diritto al voto e cessione delle azioni;

10) intervento all'assemblea dei soci;

11) presidenza dell'assemblea;

15) numero dei vice presidenti;

17) Consiglio d'amministrazione.

4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Faenza, 21 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Ravaglia

S-13103 (A pagamento).

TOCCO MAGICO - S.p.a.

Sede in Roma, via Monti Tiburtini n. 770

Il Consiglio di amministrazione della Tocco Magico S.p.a., convoca l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 25 maggio 2000, alle ore 18, in prima convocazione, ed il giorno 26 maggio 2000, alle ore 18, in seconda convocazione, presso la sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale in ordine al quorum costitutivo ed al quorum deliberativo delle assemblee ordinarie e dell'assemblea straordinaria.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Pierina Del Pelo

S-13070 (A pagamento).

FIorentina - S.p.a.

Sede in legale Firenze, via dei Neri n. 25

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 21520

Codice fiscale n. 00424350486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via dei Neri n. 25, Firenze, il giorno 26 maggio 2000, alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio, 2000-2002, previa determinazione del numero dei consiglieri, dei loro compensi e deliberazioni relative;
3. Sostituzione dei membri del Collegio sindacale dimissionari ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti devono aver depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea presso la sede sociale, oppure presso una delle seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banca del Credito Cooperativo del Mugello, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto S. Paolo Di Torino e Monte dei Paschi di Siena.

Firenze, 28 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Legnaioli

S-13071 (A pagamento).

EUROMOBILIA S.p.a.**Centro Europeo del Mobile**

Pomezia (RM), strada statale Pontina km 28,200

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 2527/66

Codice fiscale n. 00441940582

I signori azionisti della società Euromobilia Centro Europeo del Mobile S.p.a., con sede in Pomezia, strada statale Pontina km 28,200 (RM) sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2000 alle ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2000 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Si ricorda che per partecipare all'assemblea i soci dovranno provvedere alle formalità previste dalla legge e dallo statuto.

Il consigliere delegato: Gabriella Casini.

S-13079 (A pagamento).

MEMC ELECTRONIC MATERIALS - S.p.a.

Sede in Novara, via Gherzi n. 31

Capitale sociale L. 60.125.000.000 interamente versato

Tribunale di Novara registro società n. 6861

Codice fiscale n. 01256330158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Tosato in Milano, via S. Sofia n. 12, in prima e convocazione per il giorno 24 maggio 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al 31 dicembre 1999;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relative delibere;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-13083 (A pagamento).

IN.GL.EN. - S.p.a.

Sede in Calenzano (FI), via Garibaldi n. 84

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze registro imprese n. 3813

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01020530489

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 26 maggio 2000, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2000, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, 1° comma punto 1, del Codice civile per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Adempimenti di cui all'art. 2364, 1° comma punti 2 e 3, del Codice civile;

Parte straordinaria:

Delibera ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Calenzano, 28 aprile 2000

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Materi.

S-13077 (A pagamento).

S.A.T.A.P. - S.p.a.**Società Autostrada Torino-Alessandria-Placenza**

Sede legale in Torino, via Piffetti n. 15

Capitale sociale L. 132.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino n. 678/60

R.E.A. n. 311148

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00486040017

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sessione ordinaria, presso la sede della società, in Torino, via Piffetti n. 15, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2000, alle ore 11, e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per lo svolgimento del seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2380 del Codice civile;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
5. Società di revisione dei bilanci: provvedimenti.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che hanno depositato i certificati azionari almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea (entro il 23 maggio 2000) presso le seguenti casse incaricate:

S.A.T.A.P. S.p.a., sede di Torino, via Piffetti n. 15;

Banca C.R.T. S.p.a., sede di Torino ed altre sedi;

Banca C.R. di Alessandria. S.p.a.;

Banca C.R. di Asti S.p.a.;

Banca Regionale Europea S.p.a., Cuneo;

Banca C.R. di Tortona S.p.a.;

San Paolo-Imi S.p.a., sede di Torino;

C.A.R.I.PLO S.p.a., sedi di Milano, Pavia, Stradella ed eventuali altre sedi;

Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Torino.

Torino, 28 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Agostino Spoglianti

S-13104 (A pagamento).

FINCRES - S.p.a.*(non quotata in borsa)*

Sede in Roma, viale P. Togliatti n. 1587

Capitale sociale L. 15.625.000.000

Codice fiscale n. 05709490584

Partita I.V.A. n. 01435741002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bagni di Tivoli (RM), via Tiburtina n. 330 presso il Grand Hotel Duca d'Este, per il 16 giugno 2000 alle ore 18, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 con la relazione dell'organo amministrativo e di controllo e conseguenti deliberazioni;

2. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'acquisto e la vendita delle proprie azioni ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;

3. Rinnovo cariche Consiglio d'amministrazione.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Bartolomeo Terranova

S-13092 (A pagamento).

EL.TECH. - S.p.a.

Sede legale in Concordia sulla Secchia (MO), via L. Romagnoli n. 24

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. MO-2000-17188

Codice fiscale n. 11896170153

Partita I.V.A. n. 02641090366

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Digitek S.r.l. a Concordia sulla Secchia (MO) in via G. Brodolini n. 35, per il giorno 24 maggio 2000, alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo 25 maggio 2000, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della «Digitek S.r.l.» nella «El.Tech. S.p.a.»;
2. Modifiche statuarie artt. 1, 2, 17, 18, 20, 23 e 26.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso Banca Popolare Sondrio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Baretta

S-13102 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Latina, strada statale 156, km 50

Sede amministrativa in Roma, via Valbondione n. 113

Capitale sociale L. 40.007.000.000 interamente versato

Tribunale di Latina registro società n. 811

R.E.A. di Latina n. 20948

Tribunale di Roma registro delle società n. 1242-65

Codice fiscale n. 00192900595

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede amministrativa della società, via Valbondione n. 113 in prima convocazione il giorno 30 maggio 2000 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione il giorno 31 maggio 2000, stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio dei sindaci. Presentazione del bilancio al 30 novembre 1999 e deliberazioni relative;

2. Bilancio consolidato;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa presso la sede sociale della società.

Il consigliere delegato: dott. Ashok Kumar Sikand.

S-13096 (A pagamento).

C.G.M. CIGIEMME - S.p.a.

Sede legale in Opera (MI), via Adda n. 21
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 297026
 Codice fiscale n. 04002030585
 Partita I.V.A. n. 09791420152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, della società in via Adda n. 21 per il giorno 1° giugno 2000 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 2 giugno 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Opera, 28 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il consigliere delegato: dott. Giorgio Savasta

S-13105 (A pagamento).

CARROZZERIA BERTONE - S.p.a.

Sede in Grugliasco (TO), corso Canonico Allamano nn. 40/46
 Capitale sociale di € 16.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 07852230015

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 26 maggio 2000, alle ore 18, in Grugliasco (TO), corso Canonico Allamano n. 40/46, presso la sede sociale, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti della Carrozzeria Bertone S.p.a., con sede in Grugliasco (TO), corso Canonico Allamano n. 40/46, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, nn. 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Caccamo

S-13107 (A pagamento).

PRAXI - Sp.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 3
 Capitale sociale di L. 4.600.000.000 versato
 Registro delle imprese di Torino n. 436/75, Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 01132750017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 27 maggio 2000, alle ore 10,30, presso la sede sociale, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 3, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 29 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 1.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Piercarlo Andreoletti

S-13108 (A pagamento).

BARADELLO - S.p.a.

Corno, piazza Roma n. 19
 Capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni)
 Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 3698
 Partita I.V.A. n. 00227380136

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 maggio 2000, alle ore 9, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364 nn. 2-3 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede legale.

Como, 26 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Felice Bernasconi

S-13109 (A pagamento).

FUNIVIE OROPA - S.p.a.

Sede in Biella, frazione Oropa, piazzale Funivie
 Capitale sociale L. 223.879.660 versato
 Iscritta al n. 8963 registro delle imprese C.C.I.A.A. di Biella

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Torino n. 56 c/o l'Unione Industriale Biellese, per il giorno 1° giugno 2000 alle ore 22, in prima convoca e, occorrendo, in seconda convoca, per il giorno 2 giugno 2000 alle ore 17, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Gli azionisti possono intervenire all'assemblea con le modalità di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Biella, 27 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Lorenzo Colombino

S-13110 (A pagamento).

CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO - S.p.a.

Sede legale in Orbassano (TO), Interporto, prima strada n. 2
Capitale sociale L. 90.467.099.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 4335/89

Convocazione di assemblea degli azionisti:

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 26 maggio 2000, alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

Aumento capitale a pagamento da L. 90.467.099.000 a L. 100.000.000.000; modifiche statutarie relative e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione numero componenti il Consiglio di amministrazione ed integrazione nomine componenti;
2. Determinazione del compenso agli amministratori.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 31 maggio 2000 stesso luogo, alle ore 17.

Deposito azioni presso la sede legale, San Paolo-IMI di Torino, Banca CRT di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Massacesi

S-13111 (A pagamento).

AVIOCART - S.p.a.

Sede legale in Avio (TN),
frazione Borghetto, località Campagnole n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Trento, registro delle imprese n. 4229
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00644760225

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici commerciali della società in Assago, via Galileo Galilei n. 9/C, il giorno 24 maggio 2000, ad ore 14,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 25 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile con approvazione del bilancio al 30 novembre 1999 con relazione sulla gestione;
2. Rinnovo cariche sociali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano filiale di Corsico (MI).

Avio, 20 aprile 2000

Il presidente: Olindo Jacobelli.

S-13112 (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE WALK OVER - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede legale in Bergamo, via Martiri di Cefalonia n. 4
Capitale sociale L. 6.870.000.000
Tribunale di Bergamo n. 13801
R.E.A. - C.C.I.A.A. Bergamo n. 146262
Codice fiscale n. 01635910159
Partita I.V.A. n. 00765300165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo (BG), via Martiri di Cefalonia n. 4, in prima convocazione il giorno 31 maggio alle ore 9, eventualmente in seconda convocazione, il giorno 30 giugno stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 gennaio 2000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Bergamo, 27 aprile 2000

Il liquidatore: Paolo Papis.

S-13113 (A pagamento).

FIN. TRADE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Marconi n. 45
Capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 40112
R.E.A. di Bologna al n. 291144
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03447880372

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Argelato (BO) frazione Funo, Centergross, Blocco n. 31, via Notai n. 128, per il giorno 30 maggio 2000, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 gennaio 2000 e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 27 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Cinti

S-13114 (A pagamento).

AUTOMOBILI LAMBORGHINI HOLDING - S.p.a.

Sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12
 Capitale sociale € 35.600.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 30107
 Codice fiscale n. 03049840378

I signori azionisti sono convocati per la partecipazione all'assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 2000, alle ore 12, che si terrà presso la sede della società, in Sant'Agata Bolognese ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 9, presso la sede della Audi Ag, D-85045 Ingolstadt, Germania, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Al fine della partecipazione in assemblea, gli azionisti dovranno depositare presso la casse sociali, ovvero presso gli istituti di credito autorizzati, le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Automobili Lamborghini Holding S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Giuseppe Greco

S-13116 (A pagamento).

LAMBORGHINI ARTIMARCA - S.p.a.

Sede in Bologna, strada Maggiore nn. 27-29
 Capitale sociale € 2.350.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 72983
 Codice fiscale n. 01930261209

I signori azionisti sono convocati per la partecipazione all'assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 maggio 2000, alle ore 11,30, che si terrà presso la sede della società Automobili Lamborghini Holding S.p.a., in Sant'Agata Bolognese ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 8,30, presso la sede della Audi Ag, D-85045 Ingolstadt, Germania, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via straordinaria:

Delibera di trasferimento della sede legale ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile.

In via ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e connessa delibera di distribuzione degli utili ai soci ai sensi dell'art. 2433 del Codice civile;

2. Delibere ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Al fine della partecipazione in assemblea, gli azionisti dovranno depositare presso la casse sociali, ovvero presso gli istituti di credito autorizzati, le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Lamborghini ArtiMarca S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 sen. Karl-Heinz Drefs

S-13117 (A pagamento).

MOTORI MARINI LAMBORGHINI - S.p.a.

Sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12
 Capitale sociale € 3.600.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 72992
 Codice fiscale n. 01930271208

I signori azionisti sono convocati per la partecipazione all'assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 2000, alle ore 11, che si terrà presso la sede della società, in Sant'Agata Bolognese ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 8, presso la sede della Audi Ag, D-85045 Ingolstadt, Germania, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Al fine della partecipazione in assemblea, gli azionisti dovranno depositare presso la casse sociali, ovvero presso gli istituti di credito autorizzati, le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Motori Marini Lamborghini S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Vecchi

S-13118 (A pagamento).

IFIL - S.p.a.**Finanziaria di Partecipazioni**

Sede in Torino, corso Matteotti n. 26
 Capitale sociale € 466.329.662 interamente versato
 Iscritta al registro imprese n. 906/73, Tribunale di Torino

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala assemblee della Toro Assicurazioni S.p.a., in Torino, via Lascaris n. 4, il giorno 9 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 12 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 11 dello statuto sociale concernente il regolamento assembleare; deliberazioni relative;
2. Fusione per incorporazione della Fimepar S.p.a nella Ifil, Finanziaria di Partecipazioni S.p.a., deliberazioni relative;
3. Proposta di modifica dell'art. 30 dello statuto sociale in ordine al fondo spese istituito dall'assemblea speciale degli azionisti possessori di azioni di risparmio; deliberazioni relative;
4. Proposta di riduzione del capitale sociale ex art. 2445 del Codice civile mediante annullamento di azioni proprie di risparmio possedute e conseguente imputazione del capitale annullato a riserva indisponibile; deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357, 2357-ter e 2359-bis del Codice civile nonché dell'art. 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
3. Proposta di adozione del regolamento assembleare.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Le relazioni illustrative del Consiglio di amministrazione concernenti le materie poste all'ordine del giorno e la documentazione concernente la fusione saranno depositate presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gabriele Galateri

S-13119 (A pagamento).

DEL DEBBIO - S.p.a.

Sede in Lucca, viale A. Marti n. 95
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
R.E.A. C.C.I.A.A. di Lucca n. 72066
Registro delle imprese Lucca n. 4274, fasc. 8185
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00146220462

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti ed i componenti il Collegio sindacale, a rettifica ed in sostituzione dell'avviso n. S-6674 del 24 marzo 2000 pubblicato sul foglio inserzioni n. 79 *Gazzetta Ufficiale* del 3 aprile 2000, sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale il giorno 30 giugno 2000, alle ore 16, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire valgono le norme di legge e dello Statuto sociale.

Lucca, 24 aprile 2000

Del Debbio S.p.a.
L'amministratore unico: Marco Del Debbio

S-13115 (A pagamento).

SABBIA D'ORO - S.p.a.

Parma, viale Mentana n. 150
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02581570583
Partita I.V.A. n. 02082540341

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 giugno 2000, alle ore 12, in Parma, viale Mentana n. 150, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione di Sabbia d'Oro S.p.a., unitamente a Des Alpes S.r.l., unitamente a Hotel Sant'Andrea S.r.l., unitamente a Parco Costa dei Monaci S.r.l., unitamente a Travel Company S.r.l., nella controllante totalitaria H.I.T. Immobiliare S.p.a., deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Parma, 26 aprile 2000

Sabbia D'Oro S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato: Claudio Baratta

S-13128 (A pagamento).

CINTI - S.p.a.

Sede in Argelato (BO), frazione Funo,
Centergross, Bocco 31, via Notai n. 128
Capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomilioni)
interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 37007
R.E.A. di Bologna al n. 283383
Codice fiscale n. 03358340374
Partita I.V.A. n. 00614781201

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società, per il giorno 30 maggio 2000, alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 gennaio 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Funo, 27 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Cinti

S-13120 (A pagamento).

H.I.T. IMMOBILIARE - S.p.a.

Parma, viale Mentana n. 150
Capitale sociale L. 228.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04320841002
Partita I.V.A. n. 01997690340

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 giugno 2000, alle ore 11,30, in Parma, viale Mentana n. 150, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella H.I.T. Immobiliare S.p.a. delle controllate totalitarie Des Alpes S.r.l. unitamente a Hotel Sant'Andrea S.r.l. unitamente a Parco Costa dei Monaci S.r.l. unitamente a Travel Company S.r.l. unitamente a Sabbia d'Oro S.p.a.; deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Parma, 26 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato: Claudio Baratta

S-13129 (A pagamento).

SARDAROMI - S.p.a.

Sede in Pula (CA), località Is Iscas

Capitale sociale L. 1.324.820.000 interamente versato

Registro delle società n. 204018 e registro delle imprese n. 22152

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Sardaromi S.p.a., in località Is Iscas, Pula (CA), in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2000, alle ore 10,30 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Giuseppe Rossi

S-13133 (A pagamento).

SACILESE INDUSTRIALE VETRARIA - S.p.a.

Sede in Sacile, viale della Repubblica

Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versata

Iscritta al n. 873 registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00066780933

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 maggio 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in Sacile, viale della Repubblica, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 2 giugno 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, relative al bilancio al 31 dicembre 1999, all'art. 2433 del Codice civile, relative alla distribuzione di utili anche mediante prelevamento da riserve disponibili.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Sacile, 28 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Fazzini

S-13134 (A pagamento).

ON BANCA - S.p.a.

Iscritta al registro Banche n. 5398

Sede legale in Milano, viale Monte Santo n. 2

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 246289/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, presso la sede della Banca Popolare Commercio e Industria in via Moscova n. 33, per il giorno 24 maggio 2000, alle ore 16,30, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 7 giugno 2000, nello stesso luogo e alle ore 17,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile.

Intervento in assemblea a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Garavaglia

S-13136 (A pagamento).

MILIOR - S.p.a.

Sede in Prato, via Pistoiese n. 755/D

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro imprese Prato n. 3351 - R.E.A. n. 217348

Codice fiscale n. 00428160485

Partita I.V.A. n. 00233980978

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, nel comports del maggior termine previsto dall'art. 10 dello statuto, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prato, via Pistoiese n. 755/D, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2000, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere ex art. 2364 del Codice civile comma 1, n. 1.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti vige la norma di deposito delle azioni ex lege 29 dicembre 1962 n. 1745.

Milior S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Miliotti

S-13137 (A pagamento).

TRAMIL - S.p.a.

Sede in Montemurlo (PO), via Bisenzio nn. 35/37
 Capitale sociale L. 776.216.000 interamente versato
 Registro imprese Prato n. 6571, R.E.A. n. 471375
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01790860975

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, nel comports del maggior termine previsto dall'art. 10 dello statuto, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montemurlo (PO), via Bisenzio nn. 35/37, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2000, alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere ex art. 2364 del Codice civile comma 1, n. 1.

Per partecipare all'assemblea degli azionisti vige la norma di deposito delle azioni ex lege 29 dicembre 1962 n. 1745.

Tramil S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Miliotti

S-13138 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO VERDE - S.p.a.

Sede in Roma, via degli Arlotti n. 20 (via Aurelia km 10,500)
 Capitale sociale L. 836.000.000
 Iscritta al n. 2301/66 registro società Tribunale di Roma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882531007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Roma, via degli Arlotti n. 20, per il giorno 25 maggio 2000, alle ore 18, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 26 maggio 2000, stessi ora e luogo, per luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile comma 1, punti 1, 2 e 3.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Camillo Campi.

S-13224 (A pagamento).

SO.FO.ME - S.p.a.

Società Fondiaria del Mezzogiorno d'Italia

Gli azionisti della So.Fo.Me, sede legale piazza dei Martiri n. 30, Napoli capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato registro delle imprese di Napoli n. 45908/99 R.E.A. Napoli n. 615524 codice fiscale e partita I.V.A. n. 07435240630 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria c/o lo studio notarile d'Ambrosio in Napoli alla Piazza dei Martiri n. 30, il 25 maggio 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 8,30, del 26 maggio 2000, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni allegate.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie.

L'amministratore unico: ing. Paolo Cason.

S-13227 (A pagamento).

SI2SI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via C. Pesenti n. 109
 Capitale sociale L. 2.307.692.000
 Iscritto al registro delle imprese Tribunale di Roma n. 124369/98
 Codice fiscale n. 05522661007

Gli azionisti della S.p.a. Si2Si, sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Carlo Pesenti n. 109 in Roma, il giorno 25 maggio 2000, alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 maggio 2000, alle ore 10,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione sulla gestione;
2. Incarico a società di revisione;
3. Emolumenti agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Raffaele Minicucci

S-13249 (A pagamento).

ITALDATA INGEGNERIA DELL'IDEA - S.p.a.

Roma, viale degli Eroi di Cefalonia n. 123
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Iscritta al n. 3256/79 del registro delle imprese di Roma
 Codice fiscale n. 03637900584
 Partita I.V.A. n. 01220951006

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 2000, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° giugno 2000, alle ore 18, presso la sede sociale in viale degli Eroi di Cefalonia n. 123, 00128 Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Organi sociali;
3. Deliberazioni in merito al decreto legislativo n. 472/1997.

Roma, 3 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Boccacci

S-13258 (A pagamento).

C.F.I. - S.p.a.**Compagnia Finanziaria Internazionale**

Sede legale in Roma, alla piazza M. Fanti n. 19

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 335506/97

Codice fiscale n. 01496400589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 maggio 2000, alle ore 16, nella sede della direzione generale di Roma, alla via Piemonte n. 101, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo consigliere;
3. Eventuali e varie.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Roma, 4 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: Alfonso Tuttolomondo

S-13261 (A pagamento).

@DRIA.COM - S.p.a.

Sede in Palmanova (UD), via Marcello n. 5

Capitale sociale L. 3.397.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 22608

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02056700301

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in prima convocazione presso la sede sociale in Palmanova (UD), via Marcello n. 5, il giorno 24 maggio 2000, alle ore 10, ed, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 25 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Ratifica, ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile, della determinazione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione;

2. Assunzione di responsabilità patrimoniale da parte della società in relazione ad eventuali sanzioni tributarie per violazioni commesse da rappresentanti legali o negoziali o da dirigenti e dipendenti nell'esercizio delle loro mansioni e/o funzioni.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale mediante emissione di n. 27.180 nuove azioni, da nominali L. 10.000 cadauna, da assegnare, con un sovrapprezzo di L. 30.000 per azione, a dipendenti;

2. Aumento del capitale sociale mediante emissione di n. 25.000 nuove azioni, da nominali L. 10.000 cadauna, da offrire con un sovrapprezzo di L. 30.000 per azione.

Deposito azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piol Elserino

S-13268 (A pagamento).

ECOSFERA - S.p.a.

Cassana (FE), via Castelbolognesi n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01469360380

È convocata per il giorno 25 maggio 2000, alle ore 15, in prima convocazione presso il «Centro Filtorn», via L. Ferrari n. 3 a Ferrara, ed, occorrendo, il giorno 26 maggio 2000, alle ore 15, al medesimo indirizzo, l'assemblea dei soci di Ecosfera S.p.a., con sede legale a Cassana (FE), via Castelbolognesi n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte di competenza dell'assemblea straordinaria:

Aumento capitale sociale per ingresso nuovi soci e modifiche statutarie conseguenti.

Per la parte di competenza dell'assemblea ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Compensi amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Ferrara, 3 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Rossi

S-13263 (A pagamento).

ASTRA - S.p.a.

Modena, via Canalino n. 59

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 3250

Codice fiscale n. 00648730364

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 2000, alle ore 10, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 giugno 2000, stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli ai sensi di legge.

Modena, 19 aprile 2000

L'amministratore delegato: Luciano Lugli.

S-13267 (A pagamento).

AUTO CASA - S.p.a.

Sede in Canicattì (AG), viale Regina Elena n. 46

Capitale sociale L. 602.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 2637/AG/1981

C.C.I.A.A., R.E.A. n. AG/105899

Codice fiscale n. 00586210841

È convocata, in prima convocazione, per il prossimo 24 maggio 2000, alle ore 9 (nove), presso i locali dello studio professionale del rag. Giuseppe F. Cammalleri, in Canicattì, via Mattarella n. 4, l'assemblea generale ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1 Bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere consequenziali;
2. Destinazione risultato di esercizio;
3. Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo amministratore.

Se per un qualsiasi motivo si dovesse far ricorso alla seconda convocazione la stessa viene indetta per il giorno 25 maggio 2000, alle ore 11, (undici), negli stessi locali, per trattare lo stesso ordine del giorno della prima convocazione.

Canicattì, 29 aprile 2000

L'amministratore unico: Carmelo Castellana.

S-13265 (A pagamento).

AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a.

Sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12

Capitale sociale € 75.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 72956

Codice fiscale n. 01930291206

I signori azionisti sono convocati per la partecipazione all'assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 2000, alle ore 10,30, che si terrà presso la sede della società, in Sant'Agata Bolognese, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 7,30, presso la sede della Audi AG, D-85045 Ingolstadt, Germania, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Al fine della partecipazione in assemblea, gli azionisti dovranno depositare presso la casse sociali, ovvero presso gli istituti di credito autorizzati, le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Automobili Lamborghini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Greco

S-13266 (A pagamento).

ARES - Soc. Cons. p.a.

Sede in Bologna, via Don Minzoni n. 1

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01438370353

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci di Ares Società Consortile per azioni, sono convocati in assemblea presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 25 maggio 2000, alle ore 8, ed, occorrendo, in secondo convocazione il giorno 26 maggio 2000, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999.

Per la parte straordinaria:

Modifiche statutarie: art. 5 (aumento capitale sociale) e art. 12 (composizione Consiglio di amministrazione).

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente: Stefano Aldrovandi.

S-13296 (A pagamento).

CLERICI TESSUTO & C. - S.p.a.

Sede in Grandate (CO), via Belvedere n. 1/A

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Como al n. 2091311997

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Grandate (CO), via Belvedere n. 1/a, in prima convocazione, per il giorno 25 maggio 2000, alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2000, medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: delibere relative e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Alessandro Tessuto

S-13269 (A pagamento).

DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, viale Regina Margherita n. 15

Registro delle imprese di Roma n. 789385

Codice fiscale n. 01340580594

Gli azionisti della «Direzionale Pontina S.p.a. in liquidazione» sono stati convocati in assemblea ordinaria in Catania viale V. Veneto n. 42, per il giorno 24 maggio 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 26 maggio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio di liquidazione al 31 dicembre 1999;
2. Presentazione del bilancio, del conto economico e della nota integrativa al 31 dicembre 1999 ex. art. 2435-bis, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci aventi i requisiti di legge.

Il prescritto deposito delle azioni potrà essere eseguito presso la Banca Popolare S. Venera, nonché presso la sede sociale.

Roma, 27 aprile 2000

I liquidatori:

dott. Giovanni Franzetti - ing. Antonio Finocchiaro

S-13327 (A pagamento).

G&G - S.p.a.

Sede legale in S. Stefano Magra (SP), via Giuncaro n. 15
 Capitale sociale L. 370.000.000
 Registro imprese di La Spezia n. 31310/97
 R.E.A. n. 96124
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01042010114

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede legale per il giorno 26 maggio 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione ed, eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2000, alla stessa ora e sede.

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, con relative note integrativa e relazioni degli amministratori e dei sindaci;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuliana Cetrelli

C-11827 (A pagamento).

CONCERIA DAVID - S.p.a.

Sede sociale Castelfranco di Sotto (PI), via E. Mattei n. 11
 Capitale sociale L. 5.520.800.000
 Partita I.V.A. n. 00115340507

Convocazione di assemblea ordinaria

La presente per convocare l'assemblea ordinaria della «Conceria David S.p.a.» per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 15, presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 26 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione dei bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni organi sociali; esame bilancio consolidato.

Castelfranco di Sotto, 24 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Rosati

C-11851 (A pagamento).

TIPOGRAFICA SOCIALE - S.p.a.

Monza, viale Europa n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 4186

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Monza, viale Europa n. 12 per il giorno 29 maggio 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 maggio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364, comma 1 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Diritto d'intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vincenzo Erba

C-11863 (A pagamento).

LEONI RINALDO - S.p.a.

Sede in Sulbiate (MI), via Dante n. 25
 Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato
 Tribunale di Monza registro imprese n. 21987

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 maggio 2000, alle ore 15, presso lo studio del notaio Carlo Maria Giovenzana in Monza (MI), via Gerardo dei Tintori n. 7, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società;
2. Aumento capitale sociale per adeguamento in euro;
3. Variazione sede sociale;
4. Modifica oggetto sociale;
5. Modifica art. 18 dello statuto;
6. Cariche sociali;
7. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Francesco Leoni.

C-11864 (A pagamento).

YANMAR CAGIVA - S.p.a.

Sede in Cassano Magnago, via D. Carabelli nn. 7-9
 Capitale sociale L. 18.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Varese, registro delle imprese n. 161280
 Codice fiscale n. 02296540129

I signori azioni sono convocati in assemblea in Cassano Magnago, via D. Carabelli nn. 7/9, per il giorno 25 maggio 2000, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 maggio 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Imai Toshikazu.

C-11865 (A pagamento).

FARMACIE COMUNALI - S.p.a.

Lucca, via Urbiciani n. 362
 Registro delle imprese di Lucca n. 26750/1999
 Codice fiscale n. 01751080464

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata il 25 maggio 2000, alle ore 17,30, in prima convocazione e il 26 maggio 2000, alle ore 17,30, in seconda convocazione, presso la sede sociale di via Urbiciani n. 362 Lucca, l'assemblea ordinaria dei soci, per deliberare sui seguenti punti

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione compenso amministratori e sindaci revisori;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Fiorenzo Bartolini.

C-12016 (A pagamento).

RADIOTELEVISIONE DI CAMPIONE - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso pubblicato con ricevuta M-03947 relativo alla convocazione della società Radiotelevisione di Campione S.p.a., sede legale in Campione D'Italia, via Totone, località Gioscio, codice fiscale n. 95007460132, apparso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 2000 si chiede di aggiungere all'ordine del giorno pubblicato, il seguente punto:

Nomina nuovo Consiglio di amministrazione, attribuzione compenso amministratori.

Radiotelevisione di Campione S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Raimondo Lagostena

S-13373 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Banca Sella

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trento registro società n. 3170 vol. 24°
 C.C.I.A.A. Trento n. 10469
 Codice fiscale n. 00319010229

La Banca Bovio Calderari S.p.a., comunica che con decorrenza 28 aprile 2000, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi aumentandola nella misura dello 0,25%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Trento, 28 aprile 2000

Banca Bovio Calderari S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Germano Leone

S-13078 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.

Sede di Ravenna
 Iscritta al n. 5/M Tribunale di Ravenna

Avviso

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Banca Popolare di Ravenna S.p.a. informa la propria clientela che attuerà i seguenti provvedimenti: con decorrenza 1° aprile 2000:

aumento dello 0,50% sul tasso dare, sul tasso s.b.f. e sul tasso anticipo fatture di tutti i rapporti di conto corrente esclusi quelli convenzionati o indicizzati ad un parametro;

aumento dello 0,25% sul tasso dare, sul tasso s.b.f. e sul tasso anticipo fatture di tutti i rapporti di conto corrente convenzionati o indicizzati ad un parametro.

Vengono fissati i nuovi massimi sui tassi attivi da applicare sui rapporti di conto corrente con la clientela:

aumento del tasso attivo «Top Rate Banca» per aperture di credito in conto corrente al 12,50% (ex 12,00%),

aumento del tasso massimo «Extra-Fido» sui conti correnti di corrispondenza al 13,875% (ex 13,375%),

aumento del tasso attivo per smobilizzo e conti anticipi al 9,75% (ex 9,50%).

Ravenna, 27 aprile 2000

Banca Popolare di Ravenna S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Claudio Martinelli

S-13080 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Banca inserita nell'Albo delle Banche

autorizzate dalla Banca d'Italia; Cod. ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.884.385.000 al 31 dicembre 1999

Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Comunichiamo a tutta la clientela che sarà apportato un aumento generalizzato di massimo 1,00 p.p. dei tassi attivi (debitori) attestando il top rate al 14,00%, per tutte le forme di anticipi, sconti commerciali ed altri finanziamenti al 09,95%; relativamente alle convenzioni standard aziendali (enti) agganciate a parametri di riferimento (Prime Rate ABI e/o tasso di riferimento per gli strumenti giuridici indicizzati alla cessata ragione normale dello sconto), la variazione di cui sopra verrà eseguita aumentando lo spread fino ad un massimo di 1,00 p.p. Decorrenza 5 maggio 2000.

Velletri, 28 aprile 2000

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-13091 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario «Cardine»

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 27 ottobre 1997/2000 - cod. 116671 - data pagamento: 27 luglio 2000, tasso: 0,8125% (pari al 3,25% annuo lordo);

Carive 1° gennaio 1998/2001 - cod. 118873 - data pagamento: 1° luglio 2000, tasso: 0,78% (pari al 3,12% annuo lordo);

Carive 15 ottobre 1999/2003 - cod. 138250 - data pagamento: 15 luglio 2000, tasso: 0,85% (pari al 3,40% annuo lordo);
periodicità semestrale;

Carive 19 ottobre 1998/2003 - cod. 126909 - data pagamento: 19 ottobre 2000, tasso: 1,625% (pari al 3,25% annuo lordo);

Carive 19 aprile 1999/2007 - cod. 132678 - data pagamento: 19 ottobre 2000, tasso: 1,885% (pari al 3,77% annuo lordo).

Venezia, 27 aprile 2000

Il presidente: ing. Ivano Beggio.

S-13126 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10

Gruppo Bancario Unicredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari 2008.1

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 438.603.599.000, riserve L. 4.047.789.888.962

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che i tassi debitori di tutti i conti correnti e convenzioni sono aumentati in via generalizzata di 0,25 punti percentuali, con decorrenza 28 aprile 2000 i rapporti con tasso superiore al 4,00% e con decorrenza 1° maggio 2000 i rapporti con tasso inferiore o pari al 4,00%; contestualmente sono stati riallineati ad un minimo del 4,25% tutti i tassi che dopo l'aumento risultavano ancora inferiori a tale livello. Con decorrenza 1° maggio 2000 il Prime Rate d'Istituto viene fissato al 7,25%.

Roma, 2 maggio 2000

Rolo Banca 1473: Paolo Di Palma.

S-13132 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Albo Gruppi Bancari n. 1015.7

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione generale in Sassari,
viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 1.006.843.558.662.

Iscrizione al registro delle società n. 24488 del Tribunale di Cagliari

C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586

Codice fiscale n. 01564560900

Partita I.V.A. n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà, con

(decorrenza 2 maggio 2000, alla seguente variazione delle condizioni attualmente praticate:

tassi attivi:

elevazione di 0,25 punti percentuali di tutti i tassi praticati sugli utilizzi in conto corrente con applicazione, a variazione avvenuta, di un tasso minimo non inferiore al 5,75% e riconduzione a tale tasso di tutti i rapporti eventualmente regolati a condizioni inferiori;

fissazione del Prime Rate aziendale nella misura del 7,00% (ex 6,75%);

fissazione del Top Rate aziendale nella misura del 14,00% (ex 13,75%).

Sassari, 28 aprile 2000

p. Banco di Sardegna S.p.a.:
Bruno Secchi - Salvatore Satta

S-13093 (A pagamento).

BANCA DEL CENTROVENETO - S.c.a.r.l. Credito Cooperativo

Sede centrale e direzione in Longare (VI),
via Ponte di Costozza n. 12

Capitale sociale L. 762.630.000

Tribunale di Vicenza registro delle società n. 13685

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01405390244

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2000, sono state variate le seguenti condizioni:

Prime Rate Istituto: 6,75%;

Prime Rate SBF 5,50%.

Altre forme di finanziamento: se regolate ad un tasso $\leq 4,50\% + 0,25\%$; se regolate ad un tasso $> 4,50\% + 0,50\%$.

Longare, 19 aprile 2000

Banca del Centroveneto, Credito Cooperativo S.c.a.r.l. - Longare
Il presidente: avv. Mariano Galla

C-11830 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b

Capitale sociale L. 360.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Avviso alla clientela

(ai sensi dell'art. 7 delibera CICR 9 febbraio 2000)

La Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a., in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 ed alla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (CICR) di data 9 febbraio 2000 in materia di capitalizzazione degli interessi, ha deliberato di adeguarsi alla normativa succitata applicando la capitalizzazione degli interessi sia attivi che passivi su tutti i conti correnti con periodicità trimestrale.

Bolzano, 22 aprile 2000

Il vice direttore generale: Richard Seebacher.

C-11831 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAPACCIO - S.c.r.l.**
Capaccio Scalo (SA)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, in ossequio alla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, si comunica che, per i rapporti stipulati sino al 21 aprile 2000, i primi tre commi dell'art. 7 delle norme dei contratti di conto corrente (modalità di contabilizzazione degli interessi e di chiusura conto) ovvero dell'articolo che, indipendentemente dalla numerazione riportata, disciplina la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi, si intendono sostituiti, a decorrere dal 1° luglio 2000 e fermo il resto, come segue: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Per i rapporti di cui innanzi, a far data dal 1° luglio 2000 gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale. A decorrere dalla liquidazione del 30 giugno 2000 saranno applicate le seguenti condizioni:

spese di liquidazione trimestrale:

diminuzione da L. 40.000 a L. 12.500 e rimborso spese estratto, conto: aumento da L. 3.000 a L. 5.000.

Si comunica che le spese annuali di revisione fidi vengono aumentate da L. 30.000 a L. 50.000 a decorrere dalla liquidazione del 31 dicembre 2000.

Capaccio Scalo, 21 aprile 2000

Banca di Credito Cooperativo di Capaccio
Il presidente: avv. Antonio Vecchio

C-11833 (A pagamento).

IFIL - S.p.a.

Finanziaria di Partecipazioni

Sede in Torino, corso Matteotti n. 26

Capitale sociale € 466.329.662 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese Ufficio di Torino al n. 906/1973

R.E.A. n. 431083

FIMEPAR - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 26

Capitale sociale € 140.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese Ufficio di Torino al n. 2338/1991

R.E.A. n. 754476

Estratto del progetto di fusione per incorporazione in Ifil, Finanziaria di Partecipazioni S.p.a. della Fimepar S.p.a.

Società partecipanti alla fusione per incorporazione in Ifil, Finanziaria di Partecipazioni S.p.a. della Fimepar S.p.a., società controllata al 100%:

Ifil, Finanziaria di Partecipazioni S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 26, capitale sociale € 466.329.662 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Torino al n. 906/1973, R.E.A. n. 431083, codice fiscale n. 00914230016, società incorporante;

Fimepar S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 26, capitale sociale € 140.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Torino n. 2338/1991, R.E.A. n. 754476, codice fiscale n. 06025560019, società incorporanda.

La fusione non comporterà aumento del capitale sociale della incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né esistono titoli diversi dalle azioni nella società incorporanda.

A seguito della fusione non verranno modificati i diritti delle categorie di azionisti della società incorporante e dei possessori di titoli della stessa diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 4 aprile 2000.

Ifil, Finanziaria di Partecipazioni S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore unico: Gabriele Galateri

Fimepar S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Umberto Agnelli

S-13121 (A pagamento).

ILCA COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede legale in Selargius (CA), via Istria n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cagliari n. 10302/1999

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02487840924

SARDINIAN - S.r.l.

Sede legale in Quartucciu (CA), S.S. 554 km 10

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cagliari n. 11404

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01332340924

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) «Ilca Costruzioni S.r.l.» con sede in Selargius, via Istria n. 7, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Cagliari n. 10302/1999, codice fiscale n. 02487840924 (incorporante);

b) «Sardinian S.r.l.» con sede in Quartucciu, Strada Statale 554, km 10, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, registro delle imprese di Cagliari n. 11404, codice fiscale n. 01332340924 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio. Non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante «Ilca Costruzioni S.r.l.» è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda «Sardinian S.r.l.» (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

3. Effetti giuridici e contabili (art. 2504-*bis* del Codice civile).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile, tutti gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese, così come previsto dall'art. 2504 del Codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda o da quella, se più prossima, in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante.

Da tale data le operazioni della società incorporanda «Sardinian S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Ilca Costruzioni S.r.l.».

Il presente progetto di fusione e relativi allegati sono stati depositati nel registro delle imprese di Cagliari in data 17 marzo 2000 rispettivamente al n. PRA/5628/2000/CCA1753 e n. PRA/5629/2000/CCA1753.

p. Ilca Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Maurizio Exiana

p. Sardinian S.r.l.

L'amministratore unico: Maurizio Exiana

S-13122 (A pagamento).

GIERREPI - S.r.l.**ROSSO PIETRO & C. - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gierrepi S.r.l. con sede in Torino, via Perrone n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 159813/1999, Ufficio di Torino, codice fiscale n. 07846820012, svolgente attività immobiliare;

società incorporata: Rosso Pietro & C. S.r.l. con sede in Torino, via Perrone n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 1306/1963, Ufficio di Torino, codice fiscale n. 00496180019, svolgente attività immobiliare.

Per ragioni di efficienza economica e di razionalizzazione della struttura societaria e dei processi gestionali, intendono addivenire alla fusione mediante incorporazione della Rosso Pietro & C. S.r.l. nella Gierrepi S.r.l.

2. Lo statuto della società incorporante, rispetto alla formulazione attualmente in vigore, non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

3. Essendo la società Rosso Pietro & C. S.r.l. interamente posseduta dalla società incorporante Gierrepi S.r.l., non è previsto alcun rapporto di cambio per le quote della società incorporata.

4. — 5. La fusione avrà per conseguenza l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della Rosso Pietro & C. S.r.l. senza ulteriore emissione ed assegnazione di quote della società incorporante.

6. Le operazioni della incorporanda Rosso Pietro & C. S.r.l. verranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante Gierrepi S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 2000.

7. Non sussistono, presso le società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli non azionari: pertanto non si rende necessario prevederne il relativo trattamento.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, qui pubblicato per estratto, è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 27 aprile 2000 per la società Gierrepi S.r.l. ed in data 27 aprile 2000 per la società Rosso Pietro & C. S.r.l.

Gierrepi S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Gian Maria Rosso

Rosso Pietro & C. S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Rosso

S-13123 (A pagamento).

CONCERIA MASTROTTO - S.p.a.

Sede in Arzignano, via Quarta Strada n. 7

Capitale sociale di L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 194829 del registro imprese di Vicenza

codice fiscale e partita I.V.A. n. 02629600244

Pubblicazione per estratto del progetto di scissione della società
«Conceria Mastrotto S.p.a.»

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si pubblica l'estratto del progetto di scissione della società «Conceria Mastrotto S.p.a.», dando atto che il progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 30 marzo 2000 al n. PRA/12166/2000/CVI0382 e iscritto in data 3 aprile 2000.

Società partecipanti alla scissione.

Società scissa:

Conceria Mastrotto S.p.a. con sede in Arzignano (VI), via Quarta Strada n. 7, capitale sociale di L. 60.000.000.000 interamente versato.

Società beneficiarie:

Arfin S.p.a., di nuova costituzione, con sede in Arzignano (VI), via Quarta Strada n. 7, capitale sociale di L. 300.000.000;

Arcos S.p.a., di nuova costituzione, con sede in Arzignano (VI) via Quarta Strada n. 7, capitale sociale di L. 300.000.000.

1. Rapporto di cambio: poiché la società scissa e le società beneficiarie, presenteranno la medesima compagine sociale, con le medesime quote di partecipazione al capitale sociale, non sussiste la necessità del ricorso ad esperti per la redazione di una relazione di congruità del rapporto di cambio. Non sono previsti conguagli in denaro.

2. Modalità di assegnazione e criteri di distribuzione delle azioni delle beneficiarie: i soci della società scissa parteciperanno al capitale delle costituente società beneficiarie in misura proporzionale al loro possesso di azioni nella società scissa.

3. Data dalla quale le azioni delle società beneficiarie partecipano agli utili: le azioni delle società beneficiarie assegnate in dipendenza della scissione parteciperanno agli utili a far tempo dalla data di effetto della scissione stessa.

4. Data di imputazione delle operazioni al bilancio delle beneficiarie: la data di imputazione è quella di effetto della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, comma 1, primo periodo.

5. Trattamenti e vantaggi particolari riservati a soci o amministratori: nessun trattamento o vantaggio particolare è riservato a soci e amministratori della società scissa.

Arzignano, 19 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santo Mastrotto

S-13124 (A pagamento).

GRUPPO TECNOFERRARI - S.p.a.

Sede legale in Casalgrande (RE),

frazione Veggia, piazza Matteotti n. 19

TECNOFIN - S.p.a.

Sede legale in Casalgrande (RE), v. Fiorentina n. 12

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella società
«Gruppo Tecnoferrari S.p.a.» della società «Tecnofin S.p.a.»
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società «Gruppo Tecnoferrari S.p.a.» e «Tecnofin S.p.a.» tenutesi in data 29 febbraio 2000 (verbalizzate con atti notaio M. Smeraldi rep. nn. 71432/19322 e 71433/19323) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Tecnofin S.p.a.» nella società «Gruppo Tecnoferrari S.p.a.».

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote o azioni, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante è stata depositata presso il registro delle imprese di Reggio Emilia per l'iscrizione il giorno 6 aprile 2000 ed iscritta in data 10 aprile 2000.

La delibera di fusione della società incorporanda è stata depositata presso il registro delle imprese di Reggio Emilia per l'iscrizione il giorno 6 aprile 2000 ed iscritta in data 10 aprile 2000.

Il legale rappresentante: Donatella Ferrari.

S-13125 (A pagamento).

TOSCANO - S.p.a.

Sede in Roma, via Boncompagni n. 61
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro società del Tribunale di Roma al n. 6678/84
 C.C.I.A.A. di Roma n. 537852
 Codice fiscale n. 06679930583

Estratto del progetto di scissione parziale
 (ai sensi dell'art 2504-octies del Codice civile)

1. Società scissa: Toscano S.p.a. (che assumerà la denominazione di Gruppo Toscano S.p.a.); società beneficiaria di parte del patrimonio aziendale della società scissa: Toscano S.p.a. con sede in Roma, via Boncompagni, 61 (di nuova costituzione).

2. I soci della costituenda Toscano S.p.a. saranno gli stessi della società scissa e parteciperanno al capitale sociale della beneficiaria nelle stesse proporzioni della loro partecipazione nella società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro tra soci.

3. Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma e da tale data decorreranno gli effetti contabili ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

4. La scissione non darà luogo a particolari trattamenti riservati a categorie di soci, né a particolari vantaggi in favore degli amministratori.

5. Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria, sulla base dei valori contabili risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 1999, sono quelli indicati nel progetto di scissione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 28 aprile 2000.

Il presente atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 28 aprile 2000.

Toscano S.p.a.

Il presidente: Ilario Antonio Toscano

S-13127 (A pagamento).

IMGEST 90 - S.r.l.**FIRST ITALIA - S.r.l.**

Imgest 90 S.r.l., sede in Milano, via S. Gregorio n. 21, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 24938, codice fiscale n. 06994690151, società incorporante.

First Italia S.r.l., Milano, via Dei Piatti n. 11, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 248220, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 07925230158, società incorporata.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società «First Italia S.r.l. nella società «Imgest 90 S.r.l.». Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, non esiste rapporto di cambio.

Non sono previsti trattamenti particolari o privilegiati per categorie di soci partecipanti alla fusione.

Non sono previsti trattamenti particolari o privilegiati e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 27 aprile 2000 rispettivamente ai numeri d'ordine 79191/2000 - 79197/2000.

Notaio Pasquale Iannello.

S-13264 (A pagamento).

NOVAFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via San Paolo n. 13
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese
 Tribunale di Milano al n. 33771
 Codice fiscale n. 00602360034

Con verbale in data 29 febbraio 2000 n. 5483/1482 di Repertorio dottor Luigi Cecala, omologato dal Tribunale di Milano in data 5 aprile 2000, decreto n. 5568, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 10 aprile 2000 prot. 67719 iscritto nel registro delle imprese, della società Novafin S.r.l. ha deliberato la fusione della stessa, per incorporazione nella società Casa Editrice Moda Italiana S.p.a., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale delle società oggetto della fusione posseduto dagli stessi soci nelle stesse proporzioni;

le operazioni della società incorporanda Novafin S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Casa Editrice Moda Italiana S.p.a., a far tempo dal 1° gennaio 2000; gli effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto stabilito dall'art. 2504-bis, comma 2, 1° periodo del Codice civile; gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 2000;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Luigi Cecala.

S-13270 (A pagamento).

CASA EDITRICE MODA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via San Paolo n. 13
 Capitale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese
 Tribunale di Milano al n. 305650
 Codice fiscale 00715360335

Con verbale in data 29 febbraio 2000 n. 5482/1481 di repertorio dott. Luigi Cecala, omologato dal Tribunale di Milano in data 5 aprile 2000, decreto n. 5567, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 10 aprile 2000 prot. 37713 iscritto nel registro delle imprese, della società Casa Editrice Moda Italiana S.p.a., ha deliberato la fusione per incorporazione della società Novafin S.r.l., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale delle società oggetto della fusione posseduto dagli stessi soci nelle stesse proporzioni;

le operazioni della società incorporanda Novafin S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Casa Editrice Moda Italiana S.p.a., a far tempo dal 1° gennaio 2000; gli effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto stabilito dall'art. 2504-bis, comma 2, 1° periodo del Codice civile; gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 2000;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Luigi Cecala.

S-13271 (A pagamento).

SIRCAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Polidoro da Caravaggio n.6

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 298049, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09852410159

Estratto del progetto di scissione(ai sensi degli art. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

In data 3 maggio 2000 prot. 81517 è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano il progetto di scissione della società Sircas S.p.a.

Il progetto prevede il trasferimento ad una società beneficiaria di nuova costituzione che prenderà la denominazione di Europa 3000 S.r.l., e che avrà sede a Milano, via S. Tecla n. 3, di parte del patrimonio della società scindenda relativa a parte degli immobili sociali.

La società beneficiaria sarà costituita con un capitale sociale di L. 190.000.000 e disporrà di un patrimonio netto di L. 1.722.753.224.

I soci della società beneficiaria e della società scissa saranno gli stessi della società trasferente, nella medesima proporzione di partecipazione al capitale sociale; pertanto non si rende necessario stabilire il rapporto di cambio delle azioni e le modalità di assegnazione delle medesime.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Le operazioni della società scissa relative ad attività e cespiti patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Milano.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non sono previste particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previste particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il progetto di scissione con tutti i documenti richiesti dalla legge è depositato in copia nella sede della società.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Floris.

S-13272 (A pagamento).

LORENZO RUBELLI - S.p.a.**BISES NOVITÀ - S.p.a.****ZETLAND - S.r.l.****LISIO TESSUTI D'ARTE - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione delle società «Lorenzo Rubelli S.p.a.», «Bises Novità S.p.a.», «Zetland S.r.l.» e «Lisio Tessuti D'Arte S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Lorenzo Rubelli S.p.a., con sede in Venezia, San Marco n. 3877, capitale sociale L. 1.400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 24512, codice fiscale n. 07596940150;

Bises Novità S.p.a., con sede in Roma, via dei Monti Parioli n. 28, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1946/68, codice fiscale n. 00906081005;

Zetland S.r.l., con sede in Venezia, San Marco n. 3877, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 43085, codice fiscale n. 02793700275;

Lisio Tessuti d'Arte S.r.l., con sede in Firenze, via Benedetto Fortini n. 143, capitale sociale L. 1.300.000.000, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 45132, codice fiscale n. 03701140489.

2. Le società Lorenzo Rubelli S.p.a., Bises Novità S.p.a., Zetland S.r.l., Lisio Tessuti d'Arte S.r.l., procedono alla fusione delle stesse

con costituzione della nuova società Rubelli S.p.a., con sede in Firenze, via Pontassieve n. 6, avente capitale sociale di L. 29.044.050.000 (€ 15.000.000), con emissione di n. 15.000.000 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1) cad. Il rapporto di cambio fra le azioni di nuova emissione della Rubelli S.p.a. e le quote e/o azioni rappresentative del capitale sociale delle società partecipanti alla fusione è fissato come segue:

Lorenzo Rubelli S.p.a. n. 1 azione di nominali L. 5.000 (€ 2,6) per n. 46,03 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1);

Bises Novità S.p.a. n. 1 azione di nominali L. 1.000 (€ 0,52) per n. 6,07 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1);

Zetland S.r.l. n. 1 quota di nominali L. 1.000 (€ 0,52) per n. 0,40 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1);

Lisio Tessuti d'Arte S.r.l. n. 1 quota di nominali L. 1.000 (€ 0,52) per n. 0,66 nuove azioni di nominali L. 1.936,27 (€ 1); senza nessuna previsione di conguaglio in denaro.

Le azioni di nuova emissione della società Rubelli S.p.a. in n. 15.000.000 saranno assegnate come segue:

per n. 12.887.845 ai soci della società Lorenzo Rubelli S.p.a.;

per n. 1.214.520 ai soci della società Bises Novità S.p.a.;

per n. 40.276 ai soci della società Zetland S.r.l.;

per n. 857.359 ai soci della società Lisio Tessuti d'Arte S.r.l. e risulteranno attribuite ai soci delle società partecipanti alla fusione senza nessuna particolare modalità di assegnazione.

3. La data dalla quale le azioni assegnate ai soci delle società partecipanti alla fusione, parteciperanno agli utili della nuova società costituenda è prevista dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile.

4. La data in cui le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società costituenda, è costituita dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile.

5. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Venezia il 27 aprile 2000 per la società Lorenzo Rubelli S.p.a., nel registro delle imprese di Venezia il 27 aprile 2000 per la società Zetland S.r.l., nel registro delle imprese di Roma il 2 maggio 2000 per la società Bises Novità S.p.a. e nel registro delle imprese di Firenze il 3 maggio 2000 per la società Lisio Tessuti d'Arte S.r.l.

Firenze, 4 maggio 2000

I legali rappresentanti

delle società partecipanti alla fusione:

Alessandro Favaretto Rubelli - Francesco Villa - Eduardo Arcuri

S-13273 (A pagamento).

ENERGEM - S.p.a.

*Estratto della delibera di scissione della Energem S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504-*septies* e seguenti del Codice civile)*

Si informa che in data 16 marzo 2000 l'assemblea straordinaria della società, con atto a rogito notaio Peresson Lucia di Udine, rep. 5.660 racc. 1943, omologato dal Tribunale di Udine in data 13 aprile 2000, ed iscritto presso il registro delle imprese di Udine in data 13 aprile 2000, ha approvato il progetto di scissione redatto in ossequio a quanto previsto dagli art. 2504-*septies* e 2504-*octies* del Codice civile.

1. Società scindente. La Società oggetto di scissione è la Energem S.p.a., con sede in Gemona del Friuli, via Ciarnescole Nuova n. 38, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 177.100/1997 del registro imprese presso la Camera di Commercio Artigianato ed Agricoltura di Udine, Tribunale di Tolmezzo, codice fiscale n. 02001150305, la quale non è sottoposta a procedure concorsuali né di liquidazione.

2. Società beneficiaria. La scissione si realizzerà mediante la costituzione di una nuova società denominata Energem 2 S.p.a., con sede in

Gorizia, via IV novembre n. 35/A, località Piedimonte, che sarà iscritta nel registro imprese presso la Camera di Commercio Artigianato Agricoltura di Gorizia, nella quale confluiranno gli elementi attivi e passivi indicati nella situazione patrimoniale al 30 settembre 1999 della società interessata dalla scissione.

Il capitale sociale della società beneficiaria sarà pari a L. 1.000.000.000 (un miliardo) e sarà costituito da 1.000.000 di azioni da L. 1.000, delle quali 332.857 privilegiate nel rimborso del capitale, che saranno attribuite come segue:

n. 490.000 (quattrocentonovantamila) azioni ordinarie alla Gemona Manifatture S.r.l.;

n. 177.143 (centosettantasettemilacentocinquantequattro) azioni ordinarie alla Syrtex S.a.;

n. 332.857 (trecentotrentaduemilaottocentocinquanteasette) azioni privilegiate nel rimborso del capitale alla Friulia S.p.a.

Il patrimonio netto della società beneficiaria ammonta a L. 1.000.000.000, comprendendo il capitale sociale di L. 1.000.000.000.

Le azioni della costituenda società parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 2000.

3. Il capitale sociale della società scissa, ad avvenuta scissione, viene ridotto a L. 6.000.000.000 (seimiliardi), oltre alle riserve in essere ed al risultato d'esercizio in formazione al 30 settembre 1999, ed è diviso in 6.000.000 (seimilioni) di azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna, delle quali n. 4.002.857 ordinarie e 1.997.143 privilegiate per intero nel rimborso del capitale, che saranno attribuite come segue:

n. 2.940.000 (duemilioninovecentoquarantamila) azioni ordinarie alla Gemona Manifatture S.r.l.;

n. 1.062.857 (unmilionesessantaduemilaottocentocinquanteasette) azioni ordinarie alla Syrtex S.a.;

n. 1.997.143 (unmilionenovecentonovantasettemilacentocinquantequattro) azioni privilegiate nel rimborso del capitale alla Friulia S.p.a.

4. La scissione avrà effetto a norma dell'articolo 2504-decies, mentre per quanto concerne gli effetti contabili e fiscali essi decorreranno dal 1° gennaio 2000.

5. Non sussistono presso la società scissa altre particolari categorie di soci, oltre a quelli indicati al punto 2), né possessori di obbligazioni convertibili; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla scissione.

Energem S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Tito Burgi

S-13274 (A pagamento).

ERREVVU - S.r.l.

AMA UNIVERSAL - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Ama Universal S.p.a. nella società Errevu S.r.l.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile gli organi amministrativi di Errevu S.r.l. e Ama Universal S.p.a., hanno predisposto il seguente prospetto di fusione.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Errevu S.r.l., sede in Bologna, via Galliera n. 4, codice fiscale n. 02064381201, capitale sociale € 10.000, iscritta al n. 21135 del registro delle imprese di Bologna;

incorporanda: Ama Universal S.p.a., sede in Castel Maggiore (BO), via Clodoveo Bonazzi n. 2, codice fiscale n. 00564240372, capitale sociale L. 350.000.000, iscritta al n. 20705 del registro delle imprese di Bologna.

1. La fusione avverrà per incorporazione della società Ama Universal S.p.a. nella società Errevu S.r.l.; quest'ultima già possiede, ad oggi, l'intero capitale sociale della Ama Universal S.p.a.

2. I progetti di fusione sono stati depositati al registro delle imprese di Bologna in data 3 maggio 2000, iscritti ai protocolli n. PRA/20142/2000/CBO0219 e n. PRA/20146/2000/CBO0219.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella di inizio dell'esercizio sociale nel cui corso avrà effetto l'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie particolari di essi.

5. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 3 maggio 2000

p. Errevu S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Roncarati

p. Ama Universal S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianluca Vitali

S-13313 (A pagamento).

EMME.PIEMME, IMMOBILIARE - S.r.l.

PARTENAUTO - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio dott. Vincenzo Giordano di Avellino in data 21 febbraio 2000, depositato presso il registro delle imprese di Avellino il 17 marzo 2000 ai nn. 3485 e 3486 di prot., si è proceduto alla fusione delle società «Emme.Pi.Emme. Immobiliare S.r.l.», con sede in Avellino, e «Partenauto S.r.l.» con sede in Mercogliano, mediante incorporazione della prima nella seconda. Poiché la incorporante aveva già la titolarità di tutte le quote costituenti il capitale della incorporata, non si dà luogo ad alcun rapporto di cambio delle relative quote che sono state annullate. Le operazioni della incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999. Non sono stati riservati trattamenti né vantaggi particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Vincenzo Giordano.

C-11832 (A pagamento).

AVENTIS CROPSCIENCE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Winckelmann n. 2

Capitale sociale € 3.173.400 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 349629

Repertorio Economico Amministrativo n. 1458675

AGREVO ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, p.le Stefano Turri n. 5

Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 761212/1996

Repertorio Economico Amministrativo n. 1431529

*Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. La fusione di cui al presente progetto comporta l'incorporazione nella Aventis CropScience Italia S.p.a. (già Rhone-Poulenc Agro Italia S.p.a.) della società AgrEvo Italia S.r.l., società interamente posseduta.

2. La fusione sarà deliberata sulla base dei bilanci di esercizio della Aventis CropScience Italia S.p.a. e della AgrEvo Italia S.r.l. al 31 dicembre 1999 approvati prima della delibera di fusione.

3. A seguito dell'operazione di cui sopra la società Aventis CropScience Italia S.p.a., non modificherà il proprio statuto.

4. Dal momento che l'intero capitale sociale della società incorporata è detenuto dalla società incorporante, il capitale sociale della società incorporante non verrà aumentato.

5. Date le caratteristiche dell'operazione prospettata, non si darà luogo a rapporto di cambio né alla corresponsione di conguagli in denaro.

6. Non saranno attribuite nuove azioni della società incorporante a fronte dell'annullamento della partecipazione attuale nella società incorporata AgrEvo Italia S.r.l.

7. Non vi sono azioni di nuova emissione.

8. La fusione avrà efficacia giuridica, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese o da eventuale data successiva stabilita nell'atto di fusione. L'efficacia ai fini contabili e fiscali della fusione sarà fatta retroagire all'inizio del periodo di imposta in cui la fusione avrà efficacia giuridica.

9. Non sussistono particolari categorie di azionisti.

10. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società incorporante e incorporata.

11. Il progetto di fusione con i relativi allegati è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano, ai seguenti numeri:

AgrEvo Italia S.r.l.: protocollo n. 79500/1 del 28 aprile 2000; atto iscritto il 28 aprile 2000;

Aventis CropScience Italia S.p.a.: protocollo n. 79508/01 del 28 aprile 2000; atto iscritto il 28 aprile 2000.

Milano, 20 aprile 2000

Aventis CropScience Italia S.p.a.
(già Rhone-Poulenc Agro Italia S.p.a.)
p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Bernardino Bosio

AgrEvo Italia S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bernardino Bosio

S-13324 (A pagamento).

TELCOM - S.r.l.

T.E.C. - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Nel registro delle imprese di Brindisi, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, è stato iscritto l'atto di fusione per incorporazione della Telcom S.r.l. nella T.E.C. S.r.l. che ha stabilito:

1) Le società a responsabilità limitata, «Telcom S.r.l.» e «T.E.C.» S.r.l. in dipendenza delle rispettive delibere di fusione del 29 dicembre 1999 omologate dal Tribunale di Brindisi il 17 gennaio 2000 e trascritte nel registro delle imprese di Brindisi il 27 gennaio 2000 sono fuse mediante incorporazione della Telcom S.r.l. nella T.E.C. S.r.l.;

2) il rapporto di cambio è zero e le quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporata sono annullate;

3) la data di decorrenza della fusione e quella di decorrenza di partecipazione agli utili è retrodatata al 1° gennaio 2000;

4) nessun vantaggio è attribuito agli amministratori né sono previsti trattamenti particolari per i soci;

5) la T.E.C. S.r.l. ha nel frattempo cambiato la propria veste giuridica da società a responsabilità limitata in società per azioni, assumendo la denominazione di Telcom S.p.a. e trasferendo la propria sede sociale in Ostuni (BR) alla via dell'Industria n. 1, con delibera del 28 febbraio 2000 iscritta nel registro delle imprese di Brindisi in data odierna.

Ostuni, 21 aprile 2000

Telcom S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfonso Casale

C-11847 (A pagamento).

QUINTANA - S.r.l.

Sede in Monza (MI), via Pavoni n. 1

CLIMAPRODUCT - S.p.a.

Sede in Caponago (MI), via delle Gerole

Estratto di delibere di fusione per incorporazione della società «Climaproduct S.p.a.» nella società «Quintana S.r.l.»

1. Società partecipanti alla fusione:

«Quintana S.r.l.» (società incorporante) con sede in Monza (MI), via Pavoni n. 1, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 245236/1998 Milano, codice fiscale n. 02817900968;

«Climaproduct S.p.a.» (società incorporanda) con sede in Caponago (MI), via delle Gerole, capitale sociale di L. 700.000.000 emesso e versato per intero, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 26391 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 07257020151.

2. Rapporto di cambio: n. 4550 azioni costituenti parte del capitale sociale della società «Climaproduct S.p.a.» verranno annullate senza concambio in quanto di proprietà della stessa società incorporante, mentre le restanti 2450 azioni verranno sostituite, secondo un rapporto di cambio pari a 1,43 dei capitali economici delle due società, con quote della società «Quintana S.r.l.» che ha deliberato appositamente un aumento di capitale da L. 20.000.000 a L. 48.600.000 subordinatamente alla stipulazione dell'atto di fusione e quindi con effetto da tale data: dette quote saranno assegnate all'altro socio della società «Climaproduct S.p.a.» e parteciperanno agli utili della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese: rimane fermo invece a tutti gli altri effetti il termine previsto dall'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile; nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, assunte entrambe in data 22 febbraio 2000 ai nn. 59030/9247 (per l'incorporante) e 59029/9246 (per l'incorporanda) di rep. a rogito notaio Mussi, sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 18 aprile 2000 rispettivamente ai nn. 73661/2000 e 73649/2000 ed iscritte entrambe in data 19 aprile 2000.

Monza, 26 aprile 2000

Notaio Carlo Mussi.

C-11862 (A pagamento).

ECOGRAF - S.r.l.

Sede sociale in Udine, via Mantica n. 28

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01954490304

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 111278

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La fusione riguarda le seguenti società:

società incorporante: Ifim S.r.l. con sede in Udine, via Prefettura n. 13, capitale sociale L. 426.000.000 interamente versato.

società incorporanda: Ecograf S.r.l., con sede in Udine, via Mantica n. 28, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale.

3. La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ai sensi di legge.

4. Le operazioni della società incorporanda confluiranno nell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504, secondo comma del Codice civile; ai fini fiscali dal 1° gennaio 2000, o, se l'iscrizione dell'atto di fusione sarà successiva al 31 dicembre 2000, dal 1° gennaio 2001.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Sono previste le seguenti modifiche all'oggetto sociale: art. 4: integrazione del punto a), che assumerà il seguente nuovo testo: «a) il trasporto per conto terzi; l'esecuzione di opere in terra e roccia quali scavi, movimentazioni, sbancamenti; l'estrazione ed il trattamento in proprio e per conto di terzi di ghiaia, sabbia e di materiali inerti in genere; lo smaltimento ed il trattamento in proprio e per conto di terzi di rifiuti di qualunque tipo mediante gestione di discariche controllate, di impianti fissi e mobili; la gestione in proprio e per conto terzi di cave, laboratori chimici, le prestazioni per conto terzi dei servizi gestionali necessari alla conduzione di aziende, siano essi tecnici, commerciali, finanziari ed amministrativi; l'estrazione ed il trattamento in proprio e per conto terzi di biogas da discarica; la realizzazione e la gestione, in proprio e per conto terzi, di impianti per la produzione di energia elettrica utilizzando fonti energetiche alternative; l'assunzione di agenzie e rappresentanze con o senza deposito»;

art. 4, eliminazione dell'attività prevista al punto c) e cioè il noleggio e la locazione finanziaria mobiliare ed immobiliare.

8. Sono previste inoltre le seguenti modifiche allo statuto della incorporante rese necessarie solo per adeguarlo ai più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali:

art. 2, secondo capoverso: riformulazione e sostituzione con il seguente: «la società potrà istituire e sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove»;

art. 4, oggetto sociale, attuale punto d) che dopo l'eliminazione del punto c) diverrà punto c): integrazione e sostituzione con il seguente: «finanziaria e quindi l'acquisto, la vendita, l'assunzione di interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in società ed aziende operanti nei settori previsti ai punti a) e b) ed a questi analoghi, affini o complementari, nel rispetto della normativa di cui al decreto legislativo n. 385/1993, e non nei confronti del pubblico»;

art. 4, oggetto sociale, eliminazione dell'ultimo comma, che verrà inserito nel nuovo articolo di cui appresso.

Tra gli attuali artt. 4 e 5, inserimento del seguente nuovo articolo: «art. 5, la società può compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie necessarie, utili e strumentali al raggiungimento dell'oggetto sociale principale.

Essa può inoltre assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre società anche estere aventi scopi affini, analoghi, complementari o strumentali al proprio.

La società può concedere inoltre fidejussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali, a garanzia di debiti e obbligazioni proprie o di terzi, ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno».

Attuale art. 5 (che assumerà il n. 6): eliminazione del secondo comma. Fermo il resto.

Tra gli attuali articoli 6 e 7, inserimento del seguente nuovo articolo: «art. 7, ove la società intendesse richiedere finanziamenti secondo modalità tali da configurare la raccolta di risparmio presso soci, ciò dovrà avvenire in conformità della delibera CICR 3 marzo 1994 in relazione all'art. 11 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e salve le eventuali norme integrative e modificative, con richiesta a tutti i soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione di almeno il due per cento del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato».

Attuale art. 7 (che assumerà il n. 9) primo comma: dopo la parola «altrove» inserimento delle parole «purché in Italia». Fermo il resto.

Attuale articolo 16 (che assumerà il n. 18): sostituire l'attuale 3° comma con il seguente: «essi durano in carica tre esercizi od a tempo indeterminato e sono rieleggibili».

Attuale art. 18 (che assumerà il n. 20) primo comma: dopo la parola «altrove» inserimento delle parole «purché in Italia»; secondo comma: sostituzione dell'attuale testo con il seguente, al fine di renderlo maggiormente esplicativo: «le convocazioni saranno effettuate dal presiden-

te a mezzo lettera raccomandata inviata al domicilio di ciascun consigliere e sindaco, almeno cinque giorni liberi prima della riunione, ovvero, nei casi d'urgenza, con telegramma o telefax da spedire almeno 48 ore prima del momento fissato per la riunione».

Attuale art. 19 (che assumerà il n. 21): sopprimere il secondo, terzo e quarto comma relativi ad un elenco meramente esemplificativo dei poteri dell'amministratore unico o del consiglio di amministrazione;

5° e 6° capoverso: riformulazione degli stessi nel seguente testo: «il Consiglio potrà nominare un comitato esecutivo ed uno o più amministratori delegati, determinandone i poteri.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo è stabilita dal consiglio di amministrazione, giusta quanto disposto dal 2° comma dell'art. 2389 del Codice civile.

Il Consiglio o l'amministratore unico potranno nominare direttori generali, direttori e procuratori, determinandone i poteri e gli emolumenti.

Attuale art. 22 (che assumerà il n. 24) secondo comma: eliminazione delle parole «con il conto perdite e profitti corredandoli con una relazione sull'andamento della gestione sociale» e sostituzione con «secondo la normativa vigente».

(Omissis).

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Udine in data 14 aprile 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Udine in data 19 aprile 2000 al n. PRA/7931/2000/CUD0154.

Udine, 20 aprile 2000

L'amministratore unico: Ellida Borgobello.

C-11866 (A pagamento).

IFIM - S.r.l.

Sede sociale in Udine, via Prefettura n. 13
Capitale sociale L. 426.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 6462
Codice fiscale n. 00550170302

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La fusione riguarda le seguenti società:

società incorporante: Ifim S.r.l. con sede in Udine (UD), via Prefettura n. 13, capitale sociale L. 426.000.000 interamente versato;

società incorporanda: Ecograf S.r.l., con sede in Udine, via Mantica n. 28, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale.

3. La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ai sensi di legge.

4. Le operazioni della società incorporanda confluiranno nell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 secondo comma del Codice civile; ai fini fiscali dal 1° gennaio 2000, o, se l'iscrizione dell'atto di fusione sarà successiva al 31 dicembre 2000, dal 1° gennaio 2001.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Sono previste le seguenti modifiche all'oggetto sociale: art. 4: integrazione del punto a), che assumerà il seguente nuovo testo: «a) il trasporto per conto terzi; l'esecuzione di opere in terra e roccia quali scavi, movimentazioni, sbancamenti; l'estrazione ed il trattamento in proprio e per conto di terzi di ghiaia, sabbia e di materiali inerti in genere; lo smaltimento ed il trattamento in proprio e per conto di terzi di rifiuti di qualunque tipo mediante gestione di discariche controllate, di impianti fissi e mobili; la gestione in proprio e per conto terzi di cave, laboratori chimici, le prestazioni per conto terzi dei servizi gestionali

necessari alla conduzione di aziende, siano essi tecnici, commerciali, finanziari ed amministrativi; l'estrazione ed il trattamento in proprio e per conto terzi di biogas da discarica; la realizzazione e la gestione, in proprio e per conto terzi, di impianti per la produzione di energia elettrica utilizzando fonti energetiche alternative; l'assunzione di agenzie e rappresentanze con o senza deposito»;

art. 4, eliminazione dell'attività prevista al punto c) e cioè il noleggio e la locazione finanziaria mobiliare ed immobiliare.

8. Sono previste inoltre le seguenti modifiche allo statuto della incorporante rese necessarie solo per adeguarlo ai più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali:

art. 2, secondo capoverso: riformulazione e sostituzione con il seguente: «La società potrà istituire e sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove»;

art. 4, oggetto sociale, attuale punto d) che dopo l'eliminazione del punto c) diverrà punto c): integrazione e sostituzione con il seguente: «finanziaria e quindi l'acquisto, la vendita, l'assunzione di interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in società ed aziende operanti nei settori previsti ai punti a) e b) ed a questi analoghi, affini o complementari, nel rispetto della normativa di cui al del decreto legislativo n. 385/1993, e non nei confronti del pubblico»;

art. 4, eliminazione dell'ultimo comma, che verrà inserito nel nuovo articolo di cui appresso.

Tra gli attuali artt. 4 e 5, inserimento del seguente nuovo articolo: «art. 5, la società può compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie necessarie, utili e strumentali al raggiungimento dell'oggetto sociale principale.

Essa può inoltre assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre società anche estere aventi scopi affini, analoghi, complementari o strumentali al proprio.

La società può concedere inoltre fidejussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali, a garanzia di debiti e obbligazioni proprie o di terzi, ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno».

Attuale art. 5 (che assumerà il n. 6): eliminazione del secondo comma. Fermo il resto.

Tra gli attuali articoli 6 e 7, inserimento del seguente nuovo articolo: «art. 7, ove la società intendesse richiedere finanziamenti secondo modalità tali da configurare la raccolta di risparmio presso soci, ciò dovrà avvenire in conformità della delibera CICR 3 marzo 1994 in relazione all'art. 11 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e salve le eventuali norme integrative e modificative, con richiesta a tutti i soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione di almeno il due per cento del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato».

Attuale art. 7 (che assumerà il n. 9) primo comma: dopo la parola «altrove» inserimento delle parole «purché in Italia». Fermo il resto.

Attuale art. 16 (che assumerà il n. 18): sostituire l'attuale 3° comma con il seguente: «essi durano in carica tre esercizi od a tempo indeterminato e sono rieleggibili».

Attuale art. 18 (che assumerà il n. 20) primo comma: dopo la parola «altrove» inserimento delle parole «purché in Italia»; secondo comma: sostituzione dell'attuale testo con il seguente, al fine di renderlo maggiormente esplicativo: «Le convocazioni saranno effettuate dal presidente a mezzo lettera raccomandata inviata al domicilio di ciascun consigliere e sindaco, almeno cinque giorni liberi prima della riunione, ovvero, nei casi d'urgenza, con telegramma o telefax da spedire almeno 48 ore prima del momento fissato per la riunione».

Attuale art. 19 (che assumerà il n. 21): sopprimere il secondo, terzo e quarto comma relativi ad un elenco meramente esemplificativo dei poteri dell'amministratore unico o del consiglio di amministrazione;

5° e 6° capoverso: riformulazione degli stessi nel seguente testo: «Il Consiglio potrà nominare un comitato esecutivo ed uno o più amministratori delegati, determinandone i poteri».

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo è stabilita dal consiglio di amministrazione, giusta quanto disposto dal comma 2, dell'art. 2389 del Codice civile.

Il Consiglio o l'amministratore unico potranno nominare direttori generali, direttori e procuratori, determinandone i poteri e gli emolumenti».

Attuale art. 22 (che assumerà il n. 24) secondo comma: eliminazione delle parole «con il conto perdite e profitti corredandoli con una relazione

sull'andamento della gestione sociale» e sostituzione con «secondo la normativa vigente».

(Omissis).

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Udine in data 14 aprile 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Udine in data 19 aprile 2000 al n. PRA/7932/2000/CUD0154.

Udine, 20 aprile 2000

L'amministratore unico: Lino Midolini.

C-11867 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro società n. 2774, Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni si comunica che dall'8 maggio 2000:

il prime rate sale dal 6,75% al 7,00%;

il top rate sale dal 13,00% al 13,25%;

l'over top rate sale dal 13,25% al 13,50%;

i tassi debitori delle operazioni di prestito e di finanziamento denominate in lire, in euro o in altra divisa dell'U.E.M. vengono aumentati in via generalizzata dello 0,25% con limite minimo 4,25%.

Per i tassi che prevedono uno scarto su un parametro di riferimento l'aumento viene disposto sullo scarto.

Milano, 4 maggio 2000

Banca Commerciale Italiana S.p.a.:

Paolo Parrini - Luigi Crippa

S-13349 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI NUORO

Atto di citazione

Carta Giovanni Francesco, nato a Siniscola il 30 marzo 1954, ivi residente alla via Marghine n. 14 ed elett. domicilio Siniscola, alla via Roma n. 85, presso lo studio dell'avv. Roberto Corrias, dal quale è rappresentato e difeso in virtù di procura; cita gli interessati per udienza del 3 ottobre 2000, con l'invito a costituirsi 20 giorni prima della data indicata, perché il Tribunale voglia:

1) accertare l'acquisto della proprietà per usucapione, da parte di Carta Giovanni Francesco, del terreno ubicato in Siniscola, distinto in catasto al F.37, mapp.li 1587, 1586, 1588, 805;

2) ordinare la trascrizione pubblici RR. II;

3) condannare gli eventuali oppositori alle spese.

Siniscola, 23 febbraio 2000

Avv. Roberto Corrias.

C-11841 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO*Estratto atto di citazione*
(ex art. 150 c.p.c.)

Biz Renata, nata a Follina (TV) il 28 settembre 1940, (codice fiscale BZIRNT40P68D654N) unica ed esclusiva proprietaria, per intervenuta usucapione ultraquindicennale, dei seguenti beni immobili siti in comune di Follina, catasto terreni, partita n. 956. fg. 6: Mn. 65 Ha 0.13.78 semin. arbor. cl. 5 R.D. 4.134; R.A. 4.134; Mn. 250 Ha 0.00.57 fabb. rurale R.D., R.A.; Mn. 251 Ha 0.00.13 fabb. rurale R.D. R.A., previa autorizzazione alla notifica per estratto dell'atto di citazione, cita i signori Biz Abele fu Antonio, Biz Angelo fu Antonio, Biz Davide fu Antonio, Biz Monica fu Antonio, Biz Pasquale fu Antonio, Biz Regina fu Antonio, Biz Santa fu Antonio, Biz Sante fu Antonio e Titton Angelina fu Giovanni, a comparire avanti al giudice unico del Tribunale di Treviso, all'udienza del 9 novembre 2000 ore 9, invitandoli a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima della fissata udienza, con avvertimento che la costituzione fuori del termine suddetto implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: accertarsi e dichiararsi essere l'attrice unica ed esclusiva proprietaria degli immobili tutti sopra descritti per intervenuta usucapione.

Avv. Sergio Santorio - Carla Pilli.

C-11844 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Orvieto con Istanza del 19 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 2406543779 di L. 5.000.000 e n. 3402066810 di L. 10.000.000 emessi dalla Banca di Roma, filiale di Perugia.

Opposizione 15 giorni.

Mario Barlozzini.

S-13084 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza con decreto n. 907/C ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 85175541/03 di L. 1.900.000, tratto il 9 luglio 1999 dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Orgiano (VI), sull'istituto centrale delle Banche Popolari Italiane, corso Europa n. 18, 20122 Milano, all'ordine di Tranchina Salvatore.

Opposizione nei termini di legge.

Gaetano Ferrari.

C-11861 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Siena, con decreto del 9 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 7.809.000, scadente il 10 giugno 1999, emesso dalla Co.Ge.S. & A. S.r.l., Costruzioni Generali Edili Stradali e Ambientali, con sede in località San Lazzaro, 05016 Ficulle (TR), all'ordine della Venplast S.r.l., da questa ceduto

allo sconto alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Venturina, e andato smarrito nei tramiti d'incasso.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 30 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 20 aprile 2000

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi

S-13089 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente di sez. delegato, Tribunale di Foggia, in data 2 marzo 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 3/400331, contraddistinto con la denominazione «Napolitano Maria Rachele», emesso dalla Banca Popolare di Milano, filiale di S. Marco in Lamis, recante un saldo attivo di L. 88.464.910.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dello stesso, decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempreché nel frattempo non venga proposta opposizione.

9 marzo 2000

Avv. Mauro Gangai.

C-11846 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente, letta l'istanza che precede e la documentazione allegata, assunte sommarie informazioni e ritenuto che i fatti esposti sono veri, visti gli art. 6 e seg. legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 521211300, emesso dalla Banca Commerciale di Sassari, ultima attività 20 dicembre 1995, contenente un saldo attivo di L. 4.156.487 intestato a Carta Francesca; autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del titolo, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di estratto del presente decreto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, poiché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Sassari, 12 aprile 2000

Francesca Carta.

C-11849 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il 19 gennaio 2000 Muci Maria, residente in Sannicola (LE) presentava al Tribunale di Lecce, sez. dist. di Gallipoli, a mezzo dell'avv. A. De Matteis, ricorso per ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 3129975 rilasciato dalla Banca del Salento, filiale di Sannicola, denominato Muci Maria, saldo apparente L. 4.000.000. Il 17 febbraio 2000 il giudice ha emesso il decreto d'ammortamento del titolo predetto autorizzando l'istituto emittente a rilasciare all'interessata duplicato del suindicato libretto decorso il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano proposte opposizioni.

Maria Muci.

C-11850 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

«Con decreto 11 aprile 2000 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 5001700/687 di L. 100.000.000, scaduto il 17 febbraio 2000, di proprietà di Martin Rudolf, emesso dalla filiale di Silandro della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.».

Termine per l'opposizione 90 giorni.

Avv. Mario Donà.

S-13130 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con decreto del 4 agosto 1999, corretto quanto al termine di pagamento con ulteriore suo provvedimento del 7 febbraio 2000, ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, emesso dalla Banca Carime S.p.a., agenzia 1 di Cosenza, in data 15 settembre 1995 distinto col numero 43/026/680/001384/0000/09 con scadenza 15 settembre 2000 dell'importo nominale di L. 20.000.000, su istanza di Fera Claudio Walter nato a Cellara il 1° novembre 1957 che ne ha denunciato lo smarrimento; autorizzando al pagamento l'istituto emittente dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Claudio Walter Fera.

S-13131 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 5 aprile 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Finocchio Fabio, nato a Roma il 17 maggio 1960, Finocchio Valerio, nato a Roma il 26 gennaio 1986 e Finocchio Giulia, nata a Roma il 26 gennaio 1990, tutti residenti in Roma chiedono di essere autorizzati a cambiare il cognome in «Conte».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Fabio Finocchio.

S-13072 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 12 aprile 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Sanna Marisa Zenobia Adriana, nata a San Marco in Lamis (FG) il 9 febbraio 1939 e residente in Roma, via Mario Rossi Tancredi n. 42, scala A, interno 4, ha chiesto il cambio del nome da Marisa Zenobia Adriana in quello «Marisa».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Roma, 2 maggio 2000

Avv. Adriano Formiconi.

S-13081 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 15 marzo 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Calabrese Anna, nata a Roma il 25 giugno 1936 e residente alle Isole Tremiti (FG), chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Anna Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Anna Calabrese.

S-13090 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 7 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rapisarda Francesco nato a Catania il 15 ottobre 1959, residente in Piosasco (TO), via Mario Davide n. 40/3, ha chiesto il cambiamento del nome da Francesco a «Sandro», si da chiamarsi in avvenire Sandro Rapisarda.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 18 aprile 2000

Avv. Giovanni Castorina.

C-11840 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto in data 8 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rizzo Crocefisso Adriano, nato a Monteroni (LE), ivi residente alla via Bengasi n. 30, ha chiesto il cambiamento del proprio nome Crocefisso in quello di «Adriano».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Lecce, 22 aprile 2000

Crocefisso Adriano Rizzo.

C-11845 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti coniugi Papalia Sebastiano Roberto, nato il 14 gennaio 1949 a Bovalino M. (RC) e Gangemi Giuseppina, nata il 27 giugno 1956 a Santa Cristina d'Aspromonte, entrambi residenti a Bovalino Marina (RC) in via Dromo II n. 88, rendono noto che il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Reggio Calabria, su nostra istanza, ha disposto il cambiamento del nome della propria figlia minore Papalia Cerena, nata il 7 gennaio 1987 a Redentora (Brasile) da Cerena in quello di «Serena» con decreto n. 4/2000 C.N. datato Reggio Calabria 10 aprile 2000.

Tanto promesso i sottoscritti in ossequio al disposto di legge invitano chiunque ne abbia interesse a presentare opposizione entro il termine di giorni trenta dalla data dell'inserzione con atto notificato, per mezzo ufficiale giudiziario, al procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria.

Bovalino, 22 aprile 2000

Sebastiano Roberto Papalia - Giuseppina Gangemi.

C-11848 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 1° marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Campofiorito Damiano, Daniele, nato a Palermo il 3 dicembre 1967 e residente a Palermo in piazza Tommaso Natale n. 216, chiede il cambio del nome dello stesso da Damiano, Daniele a «Daniele, Damiano».

Opposizione dei modi a termini di legge.

Damiano Daniele Campofiorito.

C-11853 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Foggia, è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del sig. Barbano Biase, nato a San Giovanni Rotondo (FG) il 18 giugno 1909, scomparso nel settembre 1943 per eventi bellici. Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

C-11857 (Gratuito).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Locri, è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del sig. Candido Rocco, nato a Gioiosa Jonica il 12 agosto 1913, scomparso in data 8 settembre 1943 in P.M.2 (Grecia). Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

C-11858 (Gratuito).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Firenze, è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del sig. Bartoloni Ettore, nato a Scarperia il 21 agosto 1902, scomparso il 12 febbraio 1937 nella battaglia Jarama, in località Morata De Tajuna (Spagna). Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

C-11859 (Gratuito).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Torino i signori Garis Maria Nicoletta, Garis Angela, Belmondo Germana Angela e Garis Carlo Alessandro, elettivamente domiciliati in Torino, via Susa n. 29, presso lo studio dell'avv. Gatti, hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta degli zii Garis Federico, nato a Torino il 6 dicembre 1886 e Garis Paolo Giovan-

ni, nato a Torino il 30 luglio 1890, dei quali non si hanno notizie rispettivamente dal 31 maggio 1910 e 17 marzo 1914, data in cui gli stessi emigrarono a Parigi.

Chiunque abbia notizie degli scomparsi è invitato a comunicarlo entro sei mesi al Tribunale stesso (cancelleria Lavoro - dottoressa Maria Rigoletti).

Torino, 10 aprile 2000

Avv. Franco Gatti.

T-850 (A pagamento - Dalla G.U. n. 96).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**BANCA SANTI PIETRO E PAOLO
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Roma, via Piave nn. 66/70

Avviso di deposito di stato passivo (D.M. Tesoro 25 ottobre 1999 n. 802880, nella Gazzetta Ufficiale 16 novembre 1999 n. 269)

Il sottoscritto, nella qualità di commissario liquidatore della Banca Santi Pietro e Paolo di Credito Cooperativo S.c.r.l. in L.C.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 86, comma 8, del decreto legislativo n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni, comunica l'avvenuto deposito, in data 28 aprile 2000, presso la Banca d'Italia in Roma, via XX Settembre n. 97/e e presso il Tribunale di Roma, Sezione fallimentare, nelle rispettive forme di legge, dallo stato passivo della banca in L.C.A. di cui sopra e segnala che a far data dalla pubblicazione del presente avviso decorre, per i creditori ammessi, il termine (15 giorni) per la proposizione di eventuale opposizione ex art. 87 del decreto legislativo n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni.

Roma, 2 maggio 2000

Il commissario liquidatore: avv. Alessandro Leproux.

S-13082 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
«LA SAPIENZA»**

Asta pubblica

Ente Appaltante: Università Studi di Roma «La Sapienza», piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma (tel. 06/49910767-537, fax 06/49910723-403). Gara ad offerte segrete per la «fornitura di hardware e software per la Ripartizione IV studenti, codice università PA03-2000-1». Procedura aperta indetta ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Luogo di esecuzione della fornitura: Roma. Importo complessivo della fornitura L. 780.000.000 € 402.836,38 + I.V.A. Per informazioni e per il capitolato speciale d'appalto rivolgersi al settore I - Rip. III primo piano palazzo Rettorato, stanza n. 79, dalle ore 9, alle ore 13, dal lunedì al venerdì. Il capitolato dovrà essere richiesto perentoriamente entro il 10° giorno solare precedente la data di presentazione dell'offerta. È facoltà dell'amministrazione aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta purché valida. L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non far luogo all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte delle imprese partecipanti alla gara. I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana, e quanto di seguito specificato, devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «La Sapienza» Rip. III Sett. I - Ufficio smistamento corrispondenza, piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma. Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, pena esclusione, dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12, del giorno 26 giugno 2000. Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «Fornitura di hardware e software per la ripartizione IV studenti, codice università PA03-2000-1». La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno 27 giugno 2000, alle ore 9,30, presso una sala del palazzo Rettorato. Sarà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno. Il suddetto plico deve contenere:

A) una busta più piccola, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante, nella quale dovrà essere racchiusa esclusivamente l'offerta, stilata in carta semplice, recante unicamente l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale offerto e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante. Tale offerta, rimarrà fissa ed invariabile per sei mesi dal termine di presentazione dell'offerta;

B) dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, che dovrà contenere tassativamente le seguenti informazioni: 1) estremi di iscrizione alla Camera di Commercio; 2) attività dichiarata; 3) dati anagrafici delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa; 4) titolari del capitale sociale; 5) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che le suddette procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio; 6) risultanze del casellario giudiziale per i rappresentanti legali dell'impresa; 7) che l'impresa non concorra con altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile; 8) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni; 9) il fatturato globale d'impresa relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ('97, '98 e '99) il suddetto fatturato globale non può essere inferiore ad un miliardo di lire (pari a € 516.456,9); 10) eventuali certificazioni di qualità possedute.

Per le imprese straniere la dichiarazione dovrà essere tradotta in lingua italiana a pena di esclusione dalla gara. Le informazioni di cui al punto B) possono essere dimostrate a mezzo di certificati prodotti in originale, ovvero in copia, di data non anteriore a sei mesi a quella di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Qualora l'offerta sia firmata da un procuratore e la sua qualità non risulti dal certificato della C.C.I.A.A., dovrà essere trasmessa la relativa procura notarile, o copia autentica della stessa;

C) cauzione provvisoria in originale, pari a L. 26.000.000 pari a € 13.427,88 nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 e successive modifiche con validità 120 giorni dal termine di presentazione dell'offerta. Detta cauzione deve intendersi automaticamente svincolata dopo l'avvenuta comunicazione al concorrente dell'esito negativo della gara. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo offerto dalla impresa aggiudicataria;

D) il capitolato firmato in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante della impresa;

E) descrizione tecnica delle apparecchiature offerte (eventualmente con depliant o schede illustrative);

F) idonea referenza bancaria sull'adeguatezza della capacità economico-finanziaria dell'impresa concorrente all'importo della fornitura da eseguire;

G) fotocopia di un documento di riconoscimento del rappresentante legale che sottoscrive l'offerta e l'eventuale autocertificazione.

Sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ca-

pogruppo dovrà possedere non meno del 60% dei requisiti economici e ciascuna delle mandanti non meno del 40%. L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità della dichiarazione di cui al punto B). Gli oneri economici, relativi agli atti contrattuali, saranno a carico della impresa aggiudicataria.

Il concorrente risultante aggiudicatario dell'appalto resta vincolato, anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'amministrazione e qualora lo stesso si rifiutasse di stipulare il contratto gli saranno applicate le sanzioni di legge. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per la fornitura di cui trattasi. Non sono ammesse offerte in aumento. Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* Comunità Europea in data 2 maggio 2000

Il direttore amministrativo:
dott. ssa Jolanda Cei Semplici

S-13073 (A pagamento).

ANAS ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della Viabilità per la Toscana

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della Viabilità per la Toscana, viale dei Mille n. 36, 50132 Firenze tel. 05556401, fax 055573497.

2.a) Licitazioni private disciplinate dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, della legge 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge del 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3. Elenco licitazioni private:

a) oggetto: S.S. 1, Provincia di Grosseto, lavori di costruzione dello svincolo di Capalbio al km 128+470 categoria prevalente: OG3, lavori a corpo per un totale di L. 2.873.733.241 (€ 1.484.159,36) Lavori a misura per un totale di L. 1.278.704.916 (€ 660.395,98) Importo complessivo dell'appalto: L. 4.152.438.157 (€ 2.144.555,33) di cui L. 270.410.000 (€ 139.655,110) quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso. Termine di esecuzione: giorni 510 (cinquecentodieci);

b) oggetto: S.S. 2-68, provincia di Siena, lavori di riorganizzazione dell'intersezione stradale tra la S.S. 2 Cassia, la S.S. 68 e la S.P. 44, nel comune di Poggibonsi, categoria prevalente: OG3, lavori a corpo per un totale di L. 1.082.749.726 (€ 559.193,57) lavori a misura per un totale di L. 1.175.479.157 (€ 607.084,32) importo complessivo dell'appalto: L. 2.258.228.883 (€ 1.166.277,87) di cui L. 117.300.000 (€ 60.580,39) quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta);

c) Provincia di Arezzo oggetto: S.S. 3bis (Tiberina E45), lavori di ripristino della sovrastruttura stradale tra i km 137+850 e 147+000 in tratti saltuari, categoria prevalente: OG3, importo complessivo dell'appalto: L. 1.994.600.000 (€ 1.030.124,93) di cui L. 129.649.000 (€ 66.958,12) quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso. Termine di esecuzione: giorni 120 (centoventi).

4. Termine di esecuzione: come punto 3.

5. Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge 109/1994, secondo la disciplina ivi prevista integrata dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione ore 12, del 29 maggio 2000;

b) indirizzo vedi punto 1.

Le domande a firma autentica nei modi di legge, in carta legale, dovranno essere inviate a mezzo del servizio postale e sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione». Le imprese che intendono partecipare a più gare della presente tornata potranno produrre unica domanda, nei modi sopra previsti, specificando gli oggetti delle gare interessate;

c) le domande dovranno essere formulate in lingua italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando;

8. Cauzioni e garanzie: da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

9. Finanziamento: a carico del bilancio dell'Anas.

10. Sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso dell'attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B) nn. 2 e 3;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra di affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata mediante attività diretta e indiretta dall'impresa, che non dovrà risultare inferiore a 1.75 volte l'importo a base d'appalto dei lavori in questione;

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto del presente appalto per un importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'appalto dei lavori in questione. I requisiti di cui al precedente punto A) n. 2 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle eventuali ulteriori categorie di cui al punto 3 del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente. Per i lavori di cui al precedente punto A) n. 2 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito la parte seguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

3) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18 comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 riferita alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata ai sensi dell'art. 18 comma 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica, sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio; nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 3 e 4 non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito. Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A)3. Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere. Si precisa che i requisiti di cui al presente punto A) devono essere posseduti in riferimento alla gara di importo più elevato cui l'impresa intende partecipare;

B) requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere dalla lettera a) alla lettera m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 68/1999);

3) di non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti. I concorrenti di cui al punto 10).1 dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O. unitamente ad una dichiarazione a firma autenticata nei modi di legge circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B) nn. 2 e 3; i concorrenti di cui al punto 10).2 dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione, con atto a firma autenticata nei modi di legge, inerente il possesso di ciascun

requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione, con atto a firma autenticata nei modi di legge, che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alle presenti gare;

per i requisiti di ordine generale, una dichiarazione, con atto a firma autenticata nei modi di legge, inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B) nn. 1, 2 e 3. La partecipazione è aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415. Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 sopra citato, si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale ed all'aggiudicazione al massimo ribasso qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e/o a misura.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. La quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente dovrà essere compresa entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alle licitazioni private in argomento senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa. L'Anas si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento protempore dott. ing. Giannino Postiglioni.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. La stesura del bando viene pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 105 dell'8 maggio 2000.

Il dirigente amministrativo: dott. Rodolfo Fiorito.

S-13085 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Dipartimento per la Programmazione Economica e Finanziaria

Bando di gara per l'affidamento di uno studio di fattibilità con la procedura aperta (di cui all'art. 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Basilicata, Dipartimento per la Programmazione Economica e Finanziaria, struttura per la programmazione negoziata, via Anzio n. 75, 85100 Potenza, telefono 0971448323/8368, fax 0971448336.

2. Categoria di servizio e descrizione: redazione dello studio di fattibilità dal titolo «Sistema integrato dei trasporti sulla direttrice sud-nord (collegamento trasversale tra l'asse Tirrenico ed Adriatico)», per l'importo a base d'asta di L. 950.000.000 (€ 490.634,05), esclusa I.V.A. La descrizione del servizio oggetto dell'incarico è contenuta nel disciplinare di gara. Numero di riferimento Cat. 11 - CPC 865-866; Cat. 12 - CPC 867 di cui al decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: lo, studio, riguarda il territorio della Regione Basilicata ed eventualmente di quelle contermini.

4.a) Prestazioni riservate: le gare sono aperte a società, professionisti e loro associazioni temporanee, aventi i requisiti di cui al disciplinare di gara;

b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: Direttiva 92/50/C.E.E., decreto legislativo n. 157/1995, Delibera C.I.P.E. 30 giugno 1999, n. 106, decreto legislativo n. 65/2000;

c) obbligo per le persone giuridiche: devono, essere indicati il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione dei servizi.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Termine per l'esecuzione del contratto: giorni 270, a partire dalla data di esecutività dello stesso.

8.a) Richiesta documenti: il disciplinare di gara è disponibile sul sito Internet www.regione.basilicata.it/bandi e potrà essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto 1) dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13, festivi esclusi;

b) termine per la richiesta dei documenti: 14 giugno 2000.

9. Termine di presentazione delle offerte: le domande di partecipazione, regolarizzate ai fini dell'imposta sul bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente, le offerte e la relativa documentazione, tutte redatte in lingua italiana e conformi al relativo disciplinare di gara, recapitate direttamente o a mezzo posta, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 giugno 2000, all'ufficio protocollo dell'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1).

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per ciascun concorrente, munito di delega, o il concorrente stesso, forniti di documento in corso di validità;

b) le operazioni di gara avranno luogo, all'indirizzo di cui al punto 1), il giorno 27 giugno 2000, alle ore 11.

11. Importo cauzione: 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di pagamento: sinteticamente, in quanto al 10% in via anticipata, in quanto alla frazione del 70% al positivo completamento di ciascuna delle verifiche intermedie di cui al disciplinare di gara, in quanto al 20% al positivo completamento della verifica di coerenza finale.

13. Forma giuridica dei raggruppamenti di prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni di ammissibilità: ciascun concorrente, pena esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) volume di affari complessivo, in servizi delle categorie Cat. 11 Rif. CPC 865-866 e Cat. 12, Rif. CPC 867 di cui al decreto legislativo n. 157/1995, relativo al periodo 1996/1997/1998, non inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta;

b) aver svolto, con riferimento al periodo 1996/1997/1998, attività di ricerche, studi di fattibilità, valutazione di programmi e progetti nel settore specifico dello studio oggetto di offerta per un importo non inferiore all'importo posto a base d'asta.

In caso di raggruppamento temporaneo, il volume di affari minimo richiesto alla precedente lettera a) dovrà essere posseduto almeno per il 70% dalla capogruppo o dal professionista capogruppo. Inoltre, all'interno del raggruppamento deve essere presente almeno un soggetto che possiede il requisito minimo di cui alla lettera b) per il 70%.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 (novanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle medesime.

16. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi:

a) qualità tecnica:

a1) qualità ed articolazione della proposta metodologica;

a2) qualità delle risorse professionali (società, gruppo di lavoro e coordinamento, schede studi pregressi);

b) prezzo.

Le modalità di svolgimento della gara, i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi sono descritti nel disciplinare di gara.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Riservatezza: ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modifiche ed integrazioni, si informa che i dati personali acquisiti con la presente gara saranno raccolti presso l'ufficio di cui al punto 1) e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nelle Gazzette Ufficiali delle Comunità Europee: non pubblicato.

19. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 28 aprile 2000.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 28 aprile 2000.

Potenza, 28 aprile 2000

Il dirigente: ing. Giuseppe Esposito.

S-13086 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Avviso di aggiudicazione di gara

Si rende noto l'esito del pubblico incanto, esperimento l'11 gennaio 2000, relativo all'appalto dei lavori di manutenzione della pavimentazione stradale e sostituzione dei giunti di dilatazione sui ponti e sui viadotti dell'autostrada Messina Palermo.

Importo a base d'asta L. 22.978.020.025, € 11.867.156,97.

Imprese partecipanti:

- 1) R.T.I. T.I.S. S.p.a. (cap.), Roma;
- 2) R.T.I. Fip Industriale S.p.a. (cap.), Selvazzano (PD);
- 3) R.T.I. Ing. E. Mantovani S.p.a. (cap.), Padova.

Imprese escluse: una.

Media dei ribassi: 6,00.

Soglia di anomalia: 6,25.

Offerte pari o superiori alla soglia di anomalia: 1.

Impresa aggiudicataria: «R.T.I. Fip Industriale S.p.a. (cap.), S.I.P.A. S.p.a. (mand.) e A.L.G.A. (associata)», via Scapacchiò n. 41, 35030 Selvazzano D. (PD), col ribasso d'asta del 6,25%, corrispondente a L. 21.541.893.773, € 11.125.459,66.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-13231 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Avviso di aggiudicazione di gara

Si rende noto l'esito del pubblico incanto, esperimento il 19 febbraio 2000, relativo all'appalto dei lavori di costruzione del lotto 24 «completamento» dell'autostrada Messina Palermo.

Importo a base d'asta L. 28.932.790.270, € 14.942.539,14.

Imprese partecipanti:

- 1) R.T.I. Tecnis S.p.a. (cap.), Catania;
- 2) R.T.I. S.I.P.A. S.p.a. (cap.), Catania;
- 3) F.lli Costanzo S.p.a., Catania;
- 4) Garboli-Conicos S.p.a., Roma;
- 5) R.T.I. Pontello S.p.a. (cap.), Sesto Fiorentino (FI);
- 6) Cavalleri Ottavio S.p.a., Dalmine (BG);
- 7) Collini Impresa Costruzioni S.p.a., Milano;
- 8) Coopcostruttori a r.l., Argenta (FE).

Imprese escluse: sette.

Impresa aggiudicataria: «R.T.I. Pontello S.p.a. (cap.), A.L.G.A. S.p.a. (mand.)», via Augusto Righi n. 8, 35030 Sesto Fiorentino (FI), col ribasso d'asta del 23,0904%, corrispondente a L. 22.252.066.017, € 11.492.233

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-13232 (A pagamento).

ENEA**Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente***Avviso di gara*

L'ENEA, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39/6/36271, telegrafo ENEA-Roma, telex 610183, fax +39/6/36272777), indice una gara ad appalto concorso a norma dell'art. 33 del regolamento per gli acquisti di lavori, servizi, forniture e per le altre attività negoziali dell'ENEA, per l'appalto della fornitura del servizio di «Realizzazione di studi di fattibilità per lo sviluppo di servizi sul turismo accessibile comprendente l'analisi delle opportunità imprenditoriali e delle fonti di finanziamento nell'ambito del Progetto STARE finanziato dal Dipartimento del turismo del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato».

Valore presunto dell'appalto: L. 275 ml, I.V.A. esclusa (€ 142.025,64).

Durata del servizio: 7 mesi.

Oggetto dell'appalto: predisposizione di piani di impresa operativi per quei servizi che appaiono più promettenti sul piano economico e del miglioramento della fruibilità turistica per i disabili e l'offerta di informazione tecnico-economica agli operatori del settore ed agli enti di finanziamento delle potenziali iniziative imprenditoriali.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del progetto ritenuto più idoneo in base ai seguenti parametri: valutazione economica; valutazione tecnica ed estetica; valutazione tempi di esecuzione. Tali parametri saranno meglio specificati nella lettera di invito. Per chiarimenti tecnici i soggetti interessati possono consultare il sito internet: «and.casaccia.enea.it» o rivolgersi al dott. Claudio Paretii, tel. 06/30484750, fax 06/30483917, o alla signora Catia Masella, tel. 06/30483951 (lunedì-venerdì ore 9-16).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 29 maggio 2000, all'ENEA Unità INN AMM CR Casaccia, via Anguillarese n. 301, 00060 S. Maria di Galeria Roma, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata, corriere espresso, od a mano. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la realizzazione di studi di fattibilità per lo sviluppo di servizi sul turismo accessibile comprendente l'analisi delle opportunità imprenditoriali e delle fonti di finanziamento».

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto; società cooperative iscritte al registro prefettizio delle cooperative ed ammesse alla partecipazione ai pubblici appalti.

Alla domanda, redatta su carta legale, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Dichiarazione, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

a) di essere attualmente in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali;

b) se impresa:

1) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., registro delle imprese. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente con il servizio oggetto dell'appalto;

2) di non trovarsi in stato di amministrazione controllata, fallimento, liquidazione o concordato preventivo, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tale ipotesi;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento soggetti nei confronti dei quali sussistono rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile;

c) che non è intervenuto alcun provvedimento di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i.;

d) descrizione/presentazione sintetica del soggetto interessato alla partecipazione alla gara con indicazione delle figure professionali che potranno essere utilizzate per lo svolgimento del servizio;

e) elenco dei servizi analoghi forniti con il rispettivo importo, data e destinatario, periodo interessato 1997/1999;

f) di esprimere il proprio consenso, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali forniti all'ENEA, ai soli fini della partecipazione alla presente gara.

Alla dichiarazione di cui al punto 1), pena l'esclusione, dovrà essere allegata la fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore della stessa. In caso di costituenda A.T.I. tale dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa associata.

L'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente.

L'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente.

ENEA

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-13246 (A pagamento).

ENEA**Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente***Avviso di gara*

L'ENEA, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76, (tel. +39/6/36271, telegrafo ENEA-Roma, telex 610183, fax +39/6/36272777), indice una gara ad appalto concorso a norma dell'art. 33 del regolamento per gli acquisti di lavori, servizi, forniture e per le altre attività negoziali dell'ENEA, per l'appalto della fornitura del servizio di «Realizzazione di studi di servizi telematici per il turismo accessibile comprendente, oltre l'analisi organizzativa e delle prestazioni attese, la realizzazione di modelli dimostrativi nell'ambito del Progetto STARE finanziato dal Dipartimento del turismo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato».

Valore presunto dell'appalto: L. 182,5 ml, I.V.A. esclusa (€ 94.253,38).

Durata del servizio: 7 mesi.

Oggetto dell'appalto: creare servizi telematici di assistenza per la fase di preparazione del viaggio e della fruizione dell'attività turistica di persone disabili.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del progetto ritenuto più idoneo in base ai seguenti parametri: valutazione economica; valutazione tecnica ed estetica; valutazione tempi di esecuzione. Tali parametri saranno meglio specificati nella lettera di invito. Per chiarimenti tecnici i soggetti interessati possono consultare il sito internet «and.casaccia.enea.it» o rivolgersi al dott. Claudio Paretii, tel. 06/30484750, fax 06/30483917, o alla signora Catia Masella, tel. 06/30483951 (lunedì-venerdì ore 9-16).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 29 maggio 2000, all'ENEA Unità INN AMM CR, Casaccia, via Anguillarese n. 301, 00060 S. Maria di Galeria Roma, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata, corriere espresso od a mano. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la realizzazione di studi di servizi telematici per il turismo accessibile comprendente, oltre l'analisi organizzativa e delle prestazioni attese, la realizzazione di modelli dimostrativi».

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto; società cooperative iscritte al registro prefettizio delle cooperative ed ammesse alla partecipazione ai pubblici appalti.

Alla domanda, redatta su carta legale, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Dichiarazione, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

a) di essere attualmente in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali;

b) se impresa:

1) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., registro delle imprese. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente con il servizio oggetto dell'appalto;

2) di non trovarsi in stato di amministrazione controllata, fallimento, liquidazione o concordato preventivo, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tale ipotesi;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento soggetti nei confronti dei quali sussistono rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile;

c) che non è intervenuto alcun provvedimento di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i.;

d) descrizione/presentazione sintetica del soggetto interessato alla partecipazione alla gara con indicazione delle figure professionali che potranno essere utilizzate per lo svolgimento del servizio;

e) elenco dei servizi analoghi forniti con il rispettivo importo, data e destinatario, periodo interessato 1997/1999;

f) di esprimere il proprio consenso, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali forniti all'ENEA, ai soli fini della partecipazione alla presente gara.

Alla dichiarazione di cui al punto 1), pena l'esclusione, dovrà essere allegata la fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore della stessa.

In caso di costituenda A.T.I., tale dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa associata.

L'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente.

ENEA

Il responsabile Unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-13247 (A pagamento).

OSPEDALE «E. GERMANI»

Cingia de' Botti (CR)

Esito di gara

(ai sensi dell'art. 20, legge 55/1990)

Si rende noto l'esito della gara d'appalto mediante procedura ristretta accelerata.

Ente appaltante: Ospedale «E. Germani», 26042 Cingia de' Botti (CR), Italia.

Oggetto: lavori di ampliamento e adeguamento reparto Salus, lotto unico.

Ammontare dei lavori a base d'asta: L. 1.350.000.000 (€ 697.216,81).

Importo assoggettabile a ribasso: L. 1.269.000.000 (€ 655.383,81).

Importo non assoggettabile a ribasso: L. 81.000.000 (€ 41.833), ex decreto legislativo n. 494/1996.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale.

N. offerte presentate: 12, tutte ammesse, media delle offerte aumentata dello scostamento medio dei ribassi che superano tale valore: 16,953%.

Migliore offerta: Barucca Giovanni S.r.l. di Pomezia (RM), via Roma n. 146, con un ribasso del 16,385%.

Cingia de' Botti, 27 aprile 2000

Il direttore amministrativo: dott.ssa Marina Generali.

Il presidente: Adelfo Mignoni.

C-11828 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA

Gruppo Autostrade - S.p.a.

Sede Legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della licitazione privata per i lavori relativi agli interventi di pavimentazione dal km 0+000 al km 125+676 per la manutenzione ed il miglioramento della sicurezza stradale.

Importo lordo dei lavori: L. 17.882.962.794, € 9.235.779,512.

Categoria A.N.C. richiesta: G3 per l'importo di L. 15.000.000.000.

Categoria prevalente: G3 per L. 15.306.104.330, € 7.904.943,18.

Altre categorie (non scorponabili): S10 per L. 1.019.515.000, € 526.535,556, S8 per L. 1.557.343.464, € 804.300,777.

Sono state invitate le seguenti imprese o A.T.I.:

1) C.I.C S.p.a., ing. Vito Rotunno S.p.a. (A.T.I.); 2) Cavalieri Ottavio S.p.a.; 3) Cerutti S.r.l., Bianchino S.a.s., Brussi S.r.l., Torino Scavi Manzone S.p.a. (A.T.I.); 4) Colas Midi Méditerranée, Mantobit S.p.a. (A.T.I.); 5) Faustini S.p.a., Tomat S.r.l. (A.T.I.); 6) Garboli Conicos S.p.a., Cogeis S.p.a., Ilbau Ges.m.b.h. (A.T.I.); 7) Impresa Ferrara S.n.c. (A.T.I.); 8) Impresa Grassetto S.p.a.; 9) Ingg. Carriero & Baldi S.p.a.; 10) Interstrade S.p.a., Pavimental S.p.a. (A.T.I.); 11) Lombardini S.p.a., Locatelli G. S.p.a., S.A.I.S.E.F S.p.a. (A.T.I.); 12) Mattioda S.p.a., Wipptaler Bau A.G Edilizia Wipptal S.p.a., C.A.Bit S.r.l. (A.T.I.); 13) Sipa S.p.a.; 14) Tecnostruzioni S.p.a.; 15) Preve S.p.a., Viberto S.r.l. (A.T.I.); 16) Todini S.p.a., Ediltevere S.r.l. (A.T.I.).

Hanno presentato offerta i seguenti invitati: n. 1), 3), 4), 5), 6), 7), 10), 11), 13), 14), 15).

Soggetto aggiudicatario: S.I.P.A. S.p.a., corrente in Catania viale Lainò n. 6, con il ribasso del 36,23 %.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 20 aprile 2000.

Il presidente: dott. ing. Antonio Chiari.

C-11829 (A pagamento).

OSPEDALE «E. GERMANI»

Cingia de' Botti (CR)

Esito di gara

(ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990)

Si rende noto l'esito della gara d'appalto mediante procedura ristretta accelerata.

Ente appaltante: Ospedale «E. Germani», 26042 Cingia de' Botti (CR), Italia.

Oggetto: fornitura e installazione di arredi per i reparti di degenza dell'Ente.

Ammontare della fornitura a base d'asta: L. 541.816.800 (€ 279.825,02) I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 9, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998.

N. offerte presentate: 4, tutte ammesse.

Offerta economicamente più vantaggiosa: Industrie Guido Malvesto S.p.a. di Villanova (PD), via Caltana n. 121, con 90,08 punti su 100, importo fornitura: L. 450.065.000 (I.V.A. esclusa).

Cingia de' Botti, 27 aprile 2000

Il direttore amministrativo: dott.ssa Marina Generali.

Il presidente: Adelfo Mignoni.

C-11834 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 30 maggio 2000 alle ore 9, relativa ai lavori di ristrutturazione del fabbricato ex istituto Bagni, in via F. Tozzi sede del comando di polizia municipale, 1° stralcio funzionale.

Importo a base d'asta L. 935.416.427 (€ 483.102,27); aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso; Cat. OG1, classifica fino a L. 2.000.000.000; possesso dei requisiti previsti, dall'art. 31, comma 1, lettere a), b) c) e d), decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 20 aprile 2000. Gli in-

interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 29 maggio 2000, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 20 aprile 2000

p. Il dirigente del servizio: Aldo Ierardi.

C-11835 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della Viabilità per il Veneto
Venezia-Mestre

Bando di gara per la redazione del: P.I. n. 2 «Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dell'opera di attraversamento sul fiume Boite a collegamento della S.S. n. 51 «di Alemagna» con la S.S. n. 347 «di Passo Cereda e Passo Duran» tra Cibiana e Venas di Cadore». In base allo studio di fattibilità redatto per conto del comune di Cibiana di Cadore (BL).

1. Ente appaltante: A.N.A.S. Ente Nazionale per le Strade compartimento della viabilità per il Veneto, via Millosevich, n. 49, Mestre-Venezia. Codice fiscale n. 80208450587 (tel. 041-2911411, fax. 041-5317321).

2. Categoria di servizio e descrizione: del decreto legislativo n. 157/1995, all. 1, ctg. 12, CPC 867.

Premesso che:

non si è potuto procedere per insormontabili ostacoli tecnici ed amministrativi a concretizzare l'opera appaltata dall'Ente A.N.A.S. denominata «Lavori per l'ammodernamento del tratto tra Cibiana e Venas di Cadore nel tratto ricadente nel Comune di Valle di Cadore» quale collegamento anche fra la S.S. 51 e la S.S. 347 di cui al contratto di appalto n. 22090 del 20 marzo 1996.

Che il suddetto contratto per quanto sopra è stato rescisso dall'A.N.A.S. ai sensi dell'art. 345 della legge fondamentale dei LL.PP.;

I suddetti impedimenti hanno portato al definitivo abbandono della soluzione tecnica, così come precedentemente progettata e poi appaltata, e ciò nonostante siano state visitate nell'ambito di questa diverse modifiche ed adattamenti.

Si è così configurata l'indispensabilità di procedere ex novo ad una progettazione consona alle odierne necessità di collegamenti, e adeguata alle nuove esigenze di inserimento ambientale e paesaggistico manifestate dalla soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali del Veneto.

Il Comune di Cibiana si è fatto così carico dell'affidamento in data 7 settembre 1998 con deliberazione n. 84 della giunta municipale di incarico a liberi professionisti di redigere «un nuovo studio di fattibilità per il collegamento della S.S. 51 con la S.S. 347».

Il Comune di Cibiana ha trasmesso gli elaborati tecnici di cui sopra al compartimento dell'A.N.A.S. di Venezia con nota n. 151 del 18 gennaio 1999.

La soprintendenza ha concesso in merito al suddetto studio un benestare di massima, seppure con prescrizioni, in data 2 marzo 1999 con nota n. 2021 di prot.

Il Comune di Cibiana, interpellato dal compartimento con richiesta n. 26401 in data 3 dicembre 1999, attraverso il sindaco con la nota n. 03451 del 7 dicembre 1999 ha dichiarato di affrancare il compartimento di Venezia e quindi l'ente e i suoi funzionari da qualunque pretesa privativa progettuale da parte dei redattori dello «Studio di fattibilità per il collegamento della S.S. 51 con la S.S. 347 con attraversamento del torrente Boite». Per quanto sopra il comune stesso autorizza l'utilizzazione del suddetto studio avendo dichiarato altresì, con la nota n. 137 del 18 gennaio 2000 di avere adempiuto agli obblighi di competenza versando per lo studio di fattibilità l'importo pattuito.

Tutto ciò premesso, l'incarico di cui al presente bando riguarda la redazione del:

progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dell'opera di attraversamento sul fiume Boite e relativi raccordi per l'ammodernamento del tratto della S.S. 347 «di Passo Duran» tra Cibiana e Venas di Cadore;

l'esecuzione dei rilievi topografici, indagini geognostiche, delle prove di laboratorio delle terre, della redazione delle relazioni geologica e geotecnica di quanto necessario per la redazione degli elaborati relativi alla sicurezza secondo le norme vigenti;

lo studio di impatto ambientale.

Per la redazione del progetto di cui al presente bando viene messo a disposizione presso il compartimento il suddetto «Studio di fattibilità per il collegamento della S.S. 51 con la S.S. 347 con attraversamento del torrente Boite» quale documento consultabile ai fini delle successive progettazioni di cui al presente bando, come indicazione di massima della tipologia di intervento e della impostazione pianoaltimetrica prescritta dalla soprintendenza per i Beni e Attività Culturali del Veneto. Le copie dello studio suddetto potranno essere acquisite dal richiedente progettista concorrente presso uno studio di riproduzione indicato dal compartimento.

Il suddetto materiale potrà anche essere consultato e/o estratta copia anche presso gli uffici tecnici del comune di Cibiana.

Viene così a configurarsi come oggetto del presente bando la redazione del:

«Progetto preliminare definitivo ed esecutivo dell'opera di attraversamento sul fiume Boite a collegamento della S.S. n. 51 «di Alemagna» con la S.S. n. 347 «di Passo Cereda e Passo Duran» tra Cibiana e Venas di Cadore».

Importo presunto dei lavori da progettare L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,972).

Compenso massimo per il progettista L. 820.000.000 (diconsi lire ottocentocentomilioni), (€ 423.494,657) al netto di I.V.A. e del contributo C.N.P.A.I.A.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Belluno, Comune di Cibiana di Cadore e Venas di Cadore.

4.a) Riservato a particolari professionisti: ingegneri ed agli architetti liberi professionisti, singoli o associati o raggruppati temporaneamente, nonché alle società di professionisti, come definite dall'art. 17 della legge 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998, alle società di ingegneria e raggruppamenti tra questi soggetti. In caso di associazioni o raggruppamento costituito ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000 la domanda dovrà contenere l'indicazione di un capogruppo che sarà responsabile, a tutti gli effetti, nei confronti della stazione appaltante.

La designazione del capogruppo dovrà farsi mediante corretta dichiarazione sottoscritta da ciascuno dei componenti del raggruppamento o associazione, da allegare agli elaborati presentati in sede di concorso.

Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante. Le società di ingegneria dovranno essere dotate di uno o più direttori tecnici per le finalità di cui all'art. 17, comma 7 della legge 109/1994 e successive modifiche;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: del decreto legislativo n. 157/1995, del decreto legislativo n. 65/2000 direttive 92/50/C.E.E. e 97/52/C.E.E. legge 109/1994, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 116/1997;

c) obbligo per le persone giuridiche di indicare nomi e qualifiche professionali degli incaricati della prestazione del servizio. Le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali delle persone che effettuano il servizio. È fatto carico alle società di ingegneria di indicare altresì il nome del direttore tecnico o degli eventuali altri soggetti che ricoprono detta carica all'interno della società.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Proposte di variante: sono ammesse proposte di variante purché preventivamente accettate dall'A.N.A.S. e dalla locale soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali (quest'ultimo preliminare parere dovrà essere concordato, in via preventiva, direttamente dal professionista incaricato).

7. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: l'incarico dovrà essere ultimato, anche in pendenza della stipula della convenzione entro 150 giorni dalla data della consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto in schema che dovrà risultare da apposito verbale. Il tempo necessario per l'acquisizione dei pareri sul progetto definitivo non viene conteggiato ai fini del tempo massimo assegnato.

L'ente, ricevuto il progetto preliminare e definitivo nelle copie necessarie, avrà cura, con quest'ultimo, di richiedere i pareri a tutti gli enti preposti per legge.

Ricevuti tutti i pareri l'ente darà comunicazione scritta di proseguire la progettazione esecutiva apportando, ove richiesto, le prescrizioni impartite dai vari enti interessati. La consegna all'ente del progetto preliminare e definitivo, nelle copie necessarie per richiedere i pareri, dovrà avvenire in un tempo massimo di 90 giorni.

Il progettista incaricato, per come detto, darà corso alla progettazione esecutiva, in un tempo di giorni 60, solo dopo averne ricevuto comunicazione scritta dall'Ente.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna del progetto preliminare e definitivo, verrà operata una trattenuta per penale di L. 1.000.000/giorno (lire un milione/giorno) (€ 516,456) mentre per il progetto esecutivo verrà operata una trattenuta per penale di L. 1.500.000/giorno (lire un milionecinquecentomila/giorno) (€ 774,685).

Nel caso in cui non si potesse dare corso alla redazione del progetto esecutivo per mancanza dell'ottenimento dei pareri da parte degli enti preposti per legge a tale scopo, ovvero per qualsiasi altra causa, al professionista verrà corrisposto solo l'importo derivante dalla somma degli acconti di cui al punto a); b); c) dell'art. 6 della convenzione senza nullo altro pretendere per la mancata redazione del progetto esecutivo di che trattasi.

8.a) Denominazione ed indirizzo dello studio o servizio di riproduzione eliografica al quale possono venire richiesti i documenti: Elio-tecnica al Canal di Savio Paola, Corte Canal, 655/A, S. Croce, 30135 Venezia, tel. 041/719510;

b) termine ultimo per le richieste di tali documenti: 16 giugno 2000;

c) costi: L. 100.000 su carta; L. 80.000 su disco, I.V.A. compresa.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 19 giugno 2000. Le procedure di aggiudicazione avranno inizio il giorno 22 giugno 2000 alle ore dieci.

In tale sede sarà controllata la documentazione di cui al successivo punto 13. La commissione tecnica, successivamente procederà alla verifica della documentazione ed all'apertura della busta contenente l'offerta, predisponendo la graduatoria in base alla quale verrà fatta l'aggiudicazione.

10.a) Cauzione provvisoria: da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione;

b) cauzione art. 30, comma 5, legge 109/1994; l'aggiudicatario o aggiudicatari sono tenuti al rispetto di quanto integralmente riportato nell'art. 30, comma 5 della legge 109/1994 e successive modificazione.

11. Procedura :

a) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato e sigillato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 giugno 2000 e dovranno essere sottoscritte in caso di società o associazioni temporanee già costituite: dal legale rappresentante; in caso di associazione non ancora costituita: dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente. Le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13 secondo le modalità più avanti specificate. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «S.S. 347 Cibiana, Venas di Cadore, Incarico di progettazione di cui al del decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi».

Nel suddetto plico dovranno essere inserite due buste chiuse e sigillate con bolli di ceralacca e controfirmati su tutti i lembi di chiusura contenenti:

1) busta contrassegnata con la dicitura «offerta economica» contenente la sola offerta economica, in bollo, indicante la percentuale, espressa in cifre ed in lettere, del ribasso offerto, sull'importo complessivo indicato al punto 2, sottoscritta dal legale rappresentante delle società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente;

2) busta contrassegnata con la dicitura «offerta tecnica» contenente la domanda di partecipazione in bollo e la documentazione di cui al successivo punto 13);

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) documentazione richiesta ed allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

12. Raggruppamento: il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

13. Documentazione: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo triennio 1997/1998/1999 non inferiore al triplo del compenso massimo del progetto di cui al punto 2);

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo triennio 1997/1999, incarichi di progettazione relativi a progetti definitivi e/o esecutivi di soli ponti in ferro stradali o ferroviari; siano essi a travate, sospesi o strallati, per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al triplo dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto definitivo e/o esecutivo dovrà essere di importo non inferiore dell'importo presunto dei lavori da progettare. Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione dettagliata della prestazione, il committente, l'importo del progetto per soli lavori relativi ai ponti in ferro ed il periodo di svolgimento dell'incarico medesimo, nonché una foto rappresentativa, se l'opera è stata già realizzata ovvero risulta in corso. In caso di incarichi eseguiti in associazioni con altri soggetti dovrà risultare con chiarezza la percentuale della prestazione eseguita;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi fissi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettere d) ed e), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui alle lettere c), d) e), h), i), e j) dovranno essere sottoscritte dal legale/i rappresentante/i ed accompagnate dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 35;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 20.

L'elemento tempo non è soggetto di valutazione ed è fissato in complessivi giorni 150 (centocinquanta) così come indicato e parzializzato al punto 7. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti del compartimento A.N.A.S., Mestre (VE) e per gli aspetti tecnici all'ufficio progetti dello stesso compartimento.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via, via al/i subappaltatore/i cottimista.

15. I partecipanti alla gara dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Il presente bando non vincola l'A.N.A.S. né all'espletamento della gara né alla aggiudicazione.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Salvatore Oliveri, capo compartimento A.N.A.S., Venezia.

16. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

17. Data di ricevimento del bando 27 aprile 2000.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Venezia-Mestre, 27 aprile 2000

Il capo compartimento: dott. ing. Salvatore Oliveri.

C-11836 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME (Provincia di Bergamo) Gestione del Territorio e Servizi Tecnici

Avviso di gara mediante pubblico incanto dei lavori di costruzione nuova piscina comunale coperta di interesse vallare, in località Pregalleno - primo lotto.

Ente appaltante: Comune di San Pellegrino Terme, viale Papa Giovanni XXIII n. 20, tel. 0345/25011 fax 0345/22755.

Responsabile del procedimento: arch. Bogumil Filipczuk - Ufficio tecnico comunale (tel. 0345/25012-25006).

Descrizione opere: costruzione piscina comunale coperta in località Pregalleno - primo lotto.

Importo a base d'asta: L. 3.150.000.000 (€ 1.626.839,23) di cui L. 2.992.500.000 (€ 1.545.497,27) soggetti a ribasso d'asta e L. 157.000.000 (€ 81.341,96) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categorie lavori: cat. prevalente OG1 classifica IV, opere scorporabili: cat. OG11 classifica II, cat. OS32 classifica I.

Tempo utile giorni 380, finanziamento: legge 102/1990 - Mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Requisiti: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 29 maggio 2000.

La gara avrà luogo il giorno 30 maggio 2000 alle ore 10 presso il palazzo municipale. Le offerte a pena di esclusione dovranno essere redatte in lingua italiana e sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 30 maggio 2000, relativa alla costruzione della nuova piscina comunale coperta»: dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del comune.

Modalità di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, mediante offerta a prezzi unitari (contratto a corpo e a misura) espressi sull'apposito modulo (lista).

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

San Pellegrino Terme, 18 aprile 2000

Il responsabile dei servizi tecnici:
arch. Bogumil Filipczuk

C-11837 (A pagamento).

COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI (Provincia di Gorizia)

Avviso di aggiudicazione di appalto di pubblico servizio

Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Unità n. 1, I-34077 Ronchi dei Legionari (GO), tel. 0481/477111, fax 0481/477231.

Procedura d'aggiudicazione: metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 6 comma 2, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Categoria del servizio e descrizione: categoria n. 16, CPC 94, servizio di nettezza urbana.

Data di aggiudicazione dell'appalto: determinazione n. 589 dd. 21 marzo 2000.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: criterio del prezzo più basso con ammissione di sole offerte comportanti un prezzo inferiore a quello posto a base d'asta.

Numero di offerte ricevute: due.

Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Sager S.r.l., via Roma, 33048 S. Giovanni al Natisone (UD).

Prezzo pagato: L. 5.455.225.857 più I.V.A.

Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 27 agosto 1999.

Data di invio dell'avviso di aggiudicazione: 18 aprile 2000.

Ronchi dei Legionari, 18 aprile 2000

Il segretario generale: dott. Nicolò D'Avola.

C-11838 (A pagamento).

COMUNE DI VARAZZE (Provincia di Savona)

Servizio Contratti e Appalti
Tel. 019/9390212 - Fax 019/932655

Bando di gara

Oggetto del presente bando di gara sono i lavori di sistemazione di via Montegrappa dal ponte Parasio alla chiesa dell'Assunta e rifacimento parziale dell'arginatura del torrente Teiro.

L'asta pubblica sarà esperita con il sistema previsto all'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

Importo lavori posto a base di gara L. 2.268.000.000 (pari € 1.171.324,247) di cui L. 2.155.000.000 (pari € 1.112.964,617) soggetti a ribasso d'asta e L. 113.000.000 (pari € 58.359,629) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Potranno partecipare alla gara le imprese, anche straniere, in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo previsti all'art. 31, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 e di ordine generale previste all'art. 17 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 ovvero art. 24, comma 1, della direttiva del Consiglio 93/37/C.E.E. in data 14 giugno 1993.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi, ovvero individualmente ed in associazione e consorzi, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Le riunioni di concorrenti potranno partecipare nel rispetto delle norme, in quanto applicabili, del decreto legislativo 406/1991, e art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 con riferimento ai requisiti di qualificazione.

Categoria unica prevalente OG3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 classifica III.

L'asta avrà inizio presso la sala giunta di questo comune il giorno 30 maggio 2000, alle ore 10. In tale seduta si procederà all'apertura dei

pieghi contenenti la sola documentazione richiesta dal bando e, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/1994, come integrato dalla legge 18 novembre 98, n. 415, si procederà al sorteggio del 10% arrotondato all'unità superiore, delle offerte presentate. Si chiederà agli offerenti sorteggiati di comprovare, entro i 10 giorni successivi, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti.

Il giorno 16 giugno 2000, alle ore 10, stessa sede, riprenderà la procedura di gara con l'eventuale esclusione dalla stessa, dei soggetti che non abbiano fornito i documenti richiesti ovvero non siano conformi alle dichiarazioni contenute in offerta.

Si procederà quindi all'apertura dei pieghi contenenti l'offerta economica ed alla verifica delle offerte anomale; saranno tali quelle che presenteranno un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente, delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino detta media. In caso di offerte con pari percentuali di ribasso, in numero superiore al 10%, l'esclusione avverrà tramite sorteggio fra le stesse. La procedura di esclusione non sarà applicabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

È fatto obbligo al concorrente (per le A.T.I., la mandataria), nella persona del suo legale rappresentante o suo delegato di:

prendere visione presso l'ufficio contratti del comune della documentazione afferente l'appalto e controfirmare il relativo verbale alla presenza del responsabile preposto al quale dovrà venire consegnata l'eventuale delega. Dell'avvenuta presa visione verrà rilasciato idoneo riscontro.

Gli elaborati di progetto possono essere visionati e ritirati, previo rimborso delle spese per le copie, presso l'ufficio contratti e appalti, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali (sabato compreso), e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17;

effettuare un sopralluogo nel sito interessato, previo appuntamento, da fissare con almeno 24 ore di anticipo, con il responsabile tecnico arch. Benferreri (tel. 0199390262), al quale dovrà essere consegnata l'eventuale delega.

Dell'avvenuto sopralluogo e presa visione delle condizioni in cui devono essere effettuati i lavori verrà rilasciato idoneo riscontro.

Per partecipare alla gara, codesta ditta dovrà far pervenire, per mezzo del servizio postale, non più tardi delle ore 12 del giorno 29 maggio 2000, la propria offerta in plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e indirizzato a: «Comune di Varazze - Ufficio contratti appalti, viale Nazioni Unite n. 5», con la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 30 maggio 2000, relativa ai lavori di sistemazione di via Montegrappa dal ponte Parasio alla chiesa dell'Assunta e rifacimento parziale dell'arginatura del torrente Teiro».

Oltre tale termine perentorio non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad un'offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi causa, non giunga a destinazione entro il termine perentorio sopra indicato, anche nel caso che, per mancata indicazione dei dati richiesti sul frontespizio, non giunga all'ufficio contratti.

Nel plico dovrà essere inclusa la seguente documentazione:

1) l'offerta, espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposto a praticare in ogni voce compresa nell'allegato «A» denominato «Lista delle categorie per l'esecuzione dell'appalto»; a tal fine l'impresa concorrente dovrà completare l'allegato «A» indicando, nella terza colonna, il prezzo unitario che il concorrente si dichiara disposto ad offrire e, nella quarta colonna, il prodotto del quantitativo risultante dalla seconda colonna per il prezzo indicato nella terza. La lista, che deve essere presentata in originale, bollata e sottoscritta dal concorrente in ogni foglio (intendendo per tale ogni singola facciata scritta) non può presentare correzioni che non siano dallo stesso confermate e sottoscritte. Si fa presente che l'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nel modulo stesso.

I prezzi unitari devono essere espressi in cifre ed in lettere, mentre solo in cifre i prodotti parziali. Nel caso di discordanza vale il prezzo in lettere (ex art. 5 legge 14/1973).

In calce al prezzo complessivo offerto, indicato in cifre e in lettere, dovrà essere indicata la corrispondente percentuale di ribasso (calcolata al netto degli oneri di sicurezza) sull'importo a base d'asta, dovrà essere apposta la firma leggibile e per esteso del concorrente, con indicazione, inoltre, del luogo e della data di nascita dello stesso o del legale rappresentante della società.

Tale offerta dovrà essere resa in bollo da L. 600 ogni foglio.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ditta (da indicare) qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, dovrà essere debitamente sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e contenere l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In essa non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) certificato, in bollo, in originale o copia autenticata del Casellario Giudiziale riferito a:

a) direttore/i tecnico/i;

b) titolare se trattasi di ditta individuale a tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative a loro consorzi; tutti i soci, se società in nome collettivo; soci accomandatari se società in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile.

(Saranno gli stessi soggetti elencati al punto 3 c);

3) dichiarazione, con specifico riferimento all'oggetto della gara, contenente contestualmente le seguenti attestazioni, a firma del legale rappresentante della ditta, corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore:

a) esatta denominazione e ragione sociale, sede legale e numero di partita I.V.A., numero telefonico e numero fax;

b) che le opere da eseguirsi sono comprese tra quelle risultanti dall'oggetto sociale della ditta iscritta alla Camera di Commercio di; ufficio registro delle imprese posizione numero.....;

c) che le persone munite dei poteri (risultanti dai certificati attestanti le dichiarazioni di cui al precedente punti b) e successivi punti o), p), q), r), s) sono:

1) nato a il.....residente a via nella sua qualità di.....;

2) che il/i direttore/i tecnico/i è/sono:

1) nato a il.....residente a via.....;

2) nato a il.....residente a via.....;

d) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per la qualificazione di cui all'art. 17 decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34; (tale dichiarazione va resa singolarmente da tutti i soggetti indicati al punto c). Può essere anche dichiarazione unica contenente qualifica e firma di ciascuno di essi, accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti oppure le firme dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, e s.m.i.;

e) l'inesistenza, con altre ditte concorrenti, di alcuna delle forme di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice Civile e che nessuna persona titolare di cariche sociali nella propria impresa, è titolare di cariche in altre imprese che hanno presentato offerta per la presente gara o comunque che non sussistano elementi di riconducibilità allo stesso centro decisionale;

f) di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

g) di accettare, senza condizioni e riserve, tutte le condizioni e modalità, nessuna esclusa, stabilite nel bando di gara;

h) che, eventualmente, intende subappaltare nelle forme e nei modi previsti dall'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni, le seguenti lavorazioni;

i) di autorizzare il comune, ai sensi della legge 675/1996, all'utilizzo dei dati personali del titolare o dei legali rappresentanti, ai soli fini istituzionali e nell'ambito delle attività previste dalla normativa sugli appalti;

l) che ha tenuto conto, nell'offerta, degli oneri previsti per, il piano di sicurezza secondo la normativa vigente in materia;

m) che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail ed inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

n) se cooperativa di essere iscritta nell'apposito registro prefettizio; o) di aver realizzato una cifra d'affari in lavori, diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, pari a L..... (lire.....) (pari a €.....) pertanto, non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori da affidare;

p) di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto d'importo pari a L..... (lire.....) (pari €.....) pertanto, non inferiore al 40% di quello da affidare;

q) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente pari a L..... (lire.....) (pari €.....) pertanto, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di cui almeno il 40% per il personale operaio. Se inferiore al 15% della cifra di cui al punto o) aggiungere: pertanto l'ammontare della cifra d'affari in lavori di cui al punto o) viene figurativamente ridotto a L..... (lire.....) (pari €.....);

oppure

di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato pari a L..... (lire.....) (pari €.....), pertanto non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.....

Se inferiore al 10% della cifra di cui al punto o) aggiungere: pertanto l'ammontare della cifra d'affari in lavori di cui al punto o) viene ridotta figurativamente a L..... (lire.....) (pari €.....);

r) di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore pari a L..... (lire.....) (pari €.....), pertanto non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Se inferiore all'1% della predetta cifra di cui al punto o) aggiungere: pertanto l'ammontare della cifra d'affari in lavori di cui al punto o) viene figurativamente ridotta a L..... (pari €.....);

s) di essere in regola ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili nel rispetto delle percentuali di cui all'art. 3 ovvero di non essere tenuto ad adempierli;

t) di aver preso visione, a mezzo di un rappresentante legale o suo delegato o del direttore tecnico, del progetto comprendente anche il piano di sicurezza ai sensi della legge 494/1996, che ritiene, previo approfondito esame tecnico-finanziario, incondizionatamente eseguibile e che accetta senza riserva alcuna.

Per i soli consorzi di cooperative di produzione lavoro e i consorzi tra, imprese artigiane;

u) che in caso di aggiudicazione i lavori saranno eseguiti dalla seguente impresa consorzata.

Per le associazioni temporanee di impresa:

le dichiarazioni di cui al punto 3 lett. a), b), c), d), e), g), i), l), m), n), s), dovranno essere rese da tutte le associate;

le dichiarazioni richieste ai punti f), h), t), u), saranno rese solo dalla mandataria;

le dichiarazioni richieste ai punti a), p), q), r), saranno rese da tutte le associate per quanto di competenza come di seguito indicato.

Requisiti delle imprese associate: in caso di associazioni temporanee di tipo orizzontale sono richiesti i valori minimi del 40% e 10% dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di (cui ai precedenti punti o), p), q), r), che debbono possedere rispettivamente la capogruppo e ciascuna mandante, ferma restando che, comunque, l'associazione deve coprire la totalità dei valori richiesti per i requisiti.

In caso di associazione temporanee di tipo verticale, la capogruppo deve possedere i requisiti prescritti per l'impresa singola nella categoria

prevalente mentre le mandanti devono possedere i requisiti prescritti nelle categorie scorporate per i corrispondenti singoli importi.

4) ricevuta della costituzione di cauzione provvisoria pari a L. 42.300.000 (€ 21.846.126) la cui validità non dovrà essere inferiore a 180 giorni, dovrà essere costituita ai sensi dell'art. 30, legge 109/1994, così come integrato dalla legge 415/1998 e dovrà contenere tutte le dichiarazioni richieste nei commi 1, 2 e 2-bis dell'articolo stesso. La cauzione verrà restituita alle imprese partecipanti e noti aggiudicatari della gara entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) le attestazioni comprovanti:

la presa visione della documentazione relativa all'appalto;

l'effettuazione del sopralluogo e della presa visione delle condizioni in cui devono essere effettuati i lavori;

attestazioni rilasciate rispettivamente dall'ufficio contratti e dall'ufficio tecnico comunali.

In sede di verifica dei requisiti auto dichiarati ai punti 3 o), p), q), r), sarà richiesta quanto segue: per il punto 3 o), - cifra d'affari in lavori:

1) per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi stabili saranno richieste, in copia, le dichiarazioni annuali I.V.A. o modello unico, corredati da ricevuta di presentazione.

Sarà preso in considerazione l'importo della voce «volume d'affari» decurtato dell'importo della voce «cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni». Nel caso in cui l'impresa svolga anche altre attività, oltre quella di costruzione, dovrà presentare un'autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca che il volume d'affari fra le diverse attività, verificabile attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione;

2) per le società di capitali e le società cooperative, nonché per l'attività indiretta (effettuata da consorzi o società fra imprese riunite) saranno richiesti, in copia, i bilanci annuali riclassificati in base alle norme del Codice civile che hanno recepito le direttive europee complete della nota che ne attesti l'avvenuto deposito. La cifra d'affari sarà data dalla voce «valore della produzione» del conto economico.

Qualora le società svolgano ulteriori attività rispetto a quella di costruzione, la cifra d'affari in lavori sarà data dalla nota integrativa. Se la nota integrativa non contenesse tali informazioni dovrà essere presentata una autocertificazione del legale rappresentante, suscettibile di verifica, come sopra precisato.

I documenti di cui sopra (dichiarazione I.V.A. o bilancio) saranno richiesti con allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante che attesti la conformità degli atti agli originali depositati presso gli uffici finanziari.

Per il punto p), - lavori eseguiti:

saranno valutati i lavori ultimati nel quinquennio, ovvero la parte di essi eseguita nel quinquennio, per il caso di lavori iniziati in epoca precedente o per il caso di lavori in corso di esecuzione alla data di pubblicazione del bando, calcolata presumendo un avanzamento lineare degli stessi.

La documentazione richiesta a comprova sarà:

1) per i lavori eseguiti, per committenti tenuti al rispetto della legge quadro, dal certificato di esecuzione rilasciato dal committente in conformità allo schema allegato al regolamento, attinente, tra l'altro al buon esito dei lavori stessi. Sono fatti salvi, in ogni caso, i certificati rilasciati prima dell'entrata in vigore del regolamento stesso. L'importo è dato contabilizzato al netto del ribasso più eventuali revisione prezzi più importo di somme riconosciute a seguito di riserve diverse da quelle richieste e a titolo risarcitorio. Per la categoria si fa riferimento alla categoria prevalente richiesta nella specifico banda di gara;

2) per i lavori eseguiti per conto di committenti privati e per i lavori in proprio saranno richiesti i seguenti documenti:

eventuale concessione edilizia o comunicazione di cui all'art. 26, legge 47/1985 o comunicazione di D.I.A. legge 662/1996 con eventuale copia del progetto approvato;

copia del contratto stipulato (ovviamente solo per lavori in committenza; se non sia stato stipulato contratto scritto, possono essere prodotti altri atti e documenti attestanti la volontà negoziale, quali lettere di commessa o buoni d'ordine);

copia delle fatture corrispondenti ai lavori eseguiti;

copia del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ossia un'attestazione che i lavori sono stati realizzati (non necessariamente ultimati) regolarmente e con buon esito, su modello di quanto previsto per i lavori pubblici.

L'importo e la categoria saranno desunti dal contratto. L'importo del contratto verrà valutato nella corrispondente categoria individuata dalle tabelle dell'allegato A al regolamento di qualificazione (decreto del Presidente della Repubblica 34/2000).

Per il punto q), - adeguato organico:

è dato dal costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza così considerato:

per le imprese artigiane la retribuzione del titolare;

per le imprese individuali e le società di persone: il valore della retribuzione del titolare e dei soci pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione Inail;

per i consorzi e le società tra imprese riunite sarà ricompreso anche il costo del personale dipendente in proporzione alle quote di competenza dell'impresa. Saranno richiesti:

a) per le imprese individuali e le società di persone, copia delle dichiarazioni annuali dei redditi (mod. 740, 750 o modello unico) unitamente ad auto certificazione del legale rappresentante, (corredata da documentazione Inps qualora i dati richiesti non si sono rilevabili dalla dichiarazione I.V.A.) da cui risulti il numero medio dei dipendenti diviso per categorie. Tale autocertificazione potrà essere verificabile mediante richiesta di copia del libro paga ed altra documentazione Inps, Inail o Cassa edile relativa alla consistenza dell'organico;

b) per le società di capitali, consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili, copia dei bilanci e relativa nota di deposito unitamente a autocertificazione del legale rappresentante sulla consistenza dell'organico verificabile come indicato al punto a).

Per il punto r) attrezzatura tecnica.

Consiste nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà, in locazione finanziaria o in noleggio.

Riguarda tutti quei beni strumentali connessi con l'attività di costruzione con esclusione di quei beni che l'impresa possiederebbe comunque, qualunque fosse l'oggetto della propria attività.

Il valore è dato dagli ammortamenti, dai canoni di locazione finanziaria e dai canoni di noleggio composti dall'impresa per acquisire la disponibilità delle attrezzature. La somma di ammortamenti più canoni di locazione finanziaria o noleggio (come media annua del valore riferito all'ultimo quinquennio) non dovrà essere inferiore alla percentuale richiesta della cifra d'affari realizzata (come media annua della cifra d'affari, lavori ultimo quinquennio). Metà del valore minimo dell'attrezzatura tecnica richiesta dovrà essere costituito dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale sia terminato il piano di ammortamento viene considerata, a fini della determinazione del costo delle attrezzature, sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato, per un periodo pari alla metà della sua durata calcolato con l'applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso. L'ammortamento figurativo sarà preso in considerazione sola per la parte che ricade cronologicamente nel quinquennio documentabile ai fini dei requisiti. Saranno richiesti i seguenti documenti:

1) per le ditte individuali o società di persona, copia della dichiarazione dei redditi (740-750 modello unico), per le società di capitali, consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili, copia dei bilanci corredati da nota di deposito. Tali documenti dovranno essere accompagnati da una autocertificazione del legale rappresentante dalla quale risulti il valore minimo richiesto di attrezzatura tecnica suddiviso in: valore di ammortamento, valore di canone di locazione finanziaria e/o valore di canoni di noleggio.

L'autocertificazione dovrà inoltre contenere le essenziali indicazioni identificative dei beni verificabili mediante richiesta del libro dei beni ammortizzabili, vidimato;

2) ai fini dell'ammontare dei canoni di locazione finanziaria e di noleggio saranno richiesti i relativi contratti.

Per il punto s), certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999, n. 68, relativa al complessivo organico del datore di lavoro rilasciata dall'ufficio competente per il territorio nel quale il datore di lavoro a sede legale.

L'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata indicante la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata nonché l'identità del direttore/tecnico/i o sua dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge contenente tutte le

indicazioni riportate nell'attestazione, sostituirà, a tutti gli effetti di legge, i requisiti richiesti ai punti o) p) q) r). In ordine alla veridicità delle dichiarazioni dei concorrenti in sede di gara, il Comune potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicatari.

La mancata prova del possesso dei requisiti autodichiarati in sede di gara, così come la prova di difformità rispetto a quanto indicato in sede di autodichiarazione, comporterà, per il concorrente, i seguenti provvedimenti che l'amministrazione adotterà: incameramento cauzione provvisoria, segnalazione all'Osservatorio Lavori Pubblici, segnalazione all'autorità giudiziaria in caso di false dichiarazioni, esclusione dalle successive gare del Comune. Quando sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta valida l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della stessa.

In caso di ribassi uguali si procederà al sorteggio. L'amministrazione potrà annullare, per motivi di pubblico interesse, la gara e non addivenire alla stipulazione del conseguente contratto con la ditta risultata vincitrice dell'esperimento.

L'aggiudicatario ed il secondo classificato, qualora non ricompresi nei soggetti sorteggiati, dovranno produrre, nel termine che sarà a tal fine fissato, l'originale dei documenti richiesti a riprova delle dichiarazioni rilasciate; la mancata produzione di tali documenti o la loro non corrispondenza comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, e da ogni altro diritto conseguente, connesso e/o consequenziale.

Per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionale e locale di lavoro nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, legge 19 marzo 1990, n. 55, l'amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'Inps, all'Inail, alla direzione provinciale del lavoro, alla cassa edile e all'ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tale attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi. La consegna dei lavori alla ditta aggiudicataria potrà avvenire anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 31-bis legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni saranno attribuite alla competenza del foro di Savona.

Tutte le spese di contratto, nonché quelle da esso dipendenti e conseguenti, nessuna esclusa, sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

Nel termine che verrà indicata dal comune l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, soggetta a incremento ai sensi dell'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i., ed intervenire per la sottoscrizione del Contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine, l'impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, l'amministrazione, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenerla decaduta, a tutti gli effetti di legge, dall'aggiudicazione e procederà alla esclusione della cauzione provvisoria dando applicazione all'art. 4, comma 7, legge 109/1994. Ai sensi dell'art. 34 decreto legislativo n. 406/1991 nonché art. 3-bis legge 55/1990 e s.m.i., all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista. Le imprese partecipanti munite della certificazione di sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI-EN-ISO 9000) rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie UNI-CEI-EN 45000) usufruiranno della riduzione pari al 50% dell'importo richiesto di cauzione e di garanzia fidejussoria. L'amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter legge 109/1994 e s.m.i.

Responsabile del procedimento amministrativo di gara sig.ra T. Bruzzone.

Varazze, 26 aprile 2000

Il dirigente: M. Caviglia.

C-11839 (A pagamento).

S.I.T.O. - S.p.a.**Società Interporto di Torino**

Sede in Torino, via Giovanni Giolitti n. 41

Uffici Amministrativi e Tecnici

Interporto di Torino km 20+500, tang. Sud, Prima Strada n. 2

Orbassano (TO)

Tel. 011/3975975 - Fax 011/3975775

Esito gara per la realizzazione del completamento del terminale intermodale nei Comuni di Torino, Rivoli, Grugliasco e Orbassano denominato Nord 29, in base alle prescrizioni dell'art. 20 legge n. 55/1990.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto al massimo ribasso, ai sensi art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, e s.m.i.

Importo a base d'asta: L. 5.644.807.614 (€ 2.915.299,84).

Imprese regolari: n. 31.

Aggiudicataria: Associazione Temporanea di Imprese S.E.L.I. S.a.s. di Lombard P. & C. (Capogruppo), Cantieri Moderni S.r.l. Mandante, impresa Cucumile geom. Francesco (Mandante), corrente in loc. Cretaz-Boson, 11020 Pontey (Aosta).

Ribasso: 17,68%.

Orbassano, 18 aprile 2000

S.I.T.O. S.p.a.

Il presidente: dott. Fedele Lombardo

C-11842 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO**Avviso di pubblici incanti**

1. Lavori di ripristino delle pavimentazioni stradali del Servizio Viabilità III. Importo a base di gara: L. 2.006.000.000 (€ 1.036.012,54). Categoria prevalente: cat. OG3.

Gli oneri previsti per il piano di sicurezza, compresi nel suddetto importo a base di gara, ammontano a L. 6.000.000 (€ 3.098,74) e non sono soggetti a ribasso d'asta.

2. Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Ruglio, II lotto.

Importo a base di gara: L. 147.400.000 (€ 76.125,75).

Gli oneri previsti per il piano di sicurezza, compresi nel suddetto importo a base di gara, ammontano a L. 1.000.000 (€ 516,46) e non sono soggetti a ribasso d'asta.

Termine presentazione offerte: il giorno 29 maggio 2000, alle ore 14,30.

Sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i. il giorno 31 maggio 2000, alle ore 10,30.

Le gare saranno esperite il giorno 23 giugno 2000, alle ore 10,30 presso la sede della provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché le imprese aventi sede in altri Stati aderenti all'Unione Europea secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 7, del regolamento di cui al decreto del presidente della repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34.

I due pubblici incanti saranno tenuti col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso.

È prevista in ogni caso l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

I bandi integrali, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino (tel. 011/861/2335, fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino, corso Giovanni Lanza n. 75, Servizio Viabilità III (tel. 011/861/3049) per il primo incanto; Servizio Difesa del Suolo (tel. 011/861/3194) per il secondo.

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 20 aprile 2000

Il segretario generale: Edoardo Sortino.

Il presidente: prof. Mercedes Bresso.

C-11852 (A pagamento).

S.I.T.O. - S.p.a.**Società Interporto di Torino**

Sede in Torino, via Giovanni Giolitti n. 41

Uffici Amministrativi e Tecnici

Interporto di Torino km 20+500, tang. Sud, Prima Strada n. 2

Orbassano (TO)

Tel. 011/3975975 - Fax 011/3975775

Esito gara per la realizzazione dello stralcio per il collegamento stradale dall'ingresso dell'area «L» fino alla strada del Portone, nell'interporto di Torino-Orbassano, denominato Lav. 21-bis, in base alle prescrizioni dell'art. 20 della legge n. 55/1990.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto al massimo ribasso, ai sensi art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, e s.m.i.

Importo a base d'asta: L. 3.961.414.822 (€ 2.045.900,02).

Imprese regolari: n. 91.

Aggiudicataria: Associazione Temporanea di Imprese S.E.L.I. S.a.s. di Lombard P. & C. (Capogruppo), Partenobit S.r.l. (Mandante), corrente in loc. Cretaz-Boson, 11020 Pontey (Aosta).

Ribasso: 29,67%.

Orbassano, 18 aprile 2000

S.I.T.O. S.p.a.

Il presidente: dott. Fedele Lombardo

C-11843 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIMIGNANO

(Provincia di Siena)

Comunicazione di esito di licitazione privata. Pubblicazione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995).

Il Comune di San Gimignano, piazza Duomo n. 2, 53037 San Gimignano (SI), tel. 0577/9901, fax 0577/940112, codice fiscale n. 00102500527, rende noto che è stata esperita la seguente licitazione privata, con il criterio unicamente del prezzo più basso.

Servizi di: raccolta rifiuti solidi urbani e raccolte differenziate, categoria 16 con numero di riferimento n. CPC 94, all. 1, decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base d'asta: L. 3.160.000.000 (€ 1.632.003,80).

Data pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 10 febbraio 2000 errata corrige del 12 febbraio 2000.

Data di avvio dell'avviso e ricevimento: 3 febbraio 2000 errata corrige 8 febbraio 2000.

Data di aggiudicazione: 30 marzo 2000.
 Offerte pervenute: n. 9.
 Aggiudicataria: Publiservizi S.p.a. di Firenze per L. 2.520.732.000 (€ 1.301.849,43).

San Gimignano, 7 aprile 2000

Il responsabile del settore servizi per il territorio:
 ing. A. Frati

C-11854 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIMIGNANO (Provincia di Siena)

Comunicazione di esito di licitazione privata. Pubblicazione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995).

Comune di San Gimignano, piazza Duomo n. 2, 53037 San Gimignano (SI), tel. 0577/9901, fax 940112, codice fiscale n. 00102500527, rende noto che è stata esperita la seguente licitazione privata: servizio di affidamento area comunale sita in loc. Santa Chiara per gestione servizio parcheggio a pagamento con custodia dal 15 aprile 2000 al 31 dicembre 2002, cat. del servizio n. 27, all. n. 2, decreto legislativo n. 157/1995: altri servizi. Criterio di aggiudicazione: metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e cioè unicamente al prezzo più basso, intendendosi per prezzo più basso la migliore offerta di canone più elevato e vantaggioso per l'amministrazione per tutta la durata della concessione.

Importo a base d'asta: L. 750.000.000 (€ 387.342,67).

Data pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 3 marzo 2000.

Data di avvio dell'avviso e ricevimento: 28 febbraio 2000.

Data di aggiudicazione: 10 marzo 2000.

Imprese invitate: n. 10.

Offerte pervenute: n. 3.

Aggiudicataria: Soc. Coop. Carmen a r.l. con sede in Torre del Greco (NA) per un corrispettivo annuo di L. 907.575.000.

San Gimignano, 14 aprile 2000

Il segretario: dott. Danilo D'Acò.

C-11855 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 - Olbia

1. Ente appaltante: A.U.S.L. n. 2 di Olbia, viale Aldo Moro, Olbia, tel. 0789/552310, telefax 0789/552329.

2. Categoria di servizio e descrizione, n. CPC, quantità, opzioni: CPV: 66370000; cat. 6, CPC 812, servizi assicurativi. Importo presunto dei premi: 800.000.000 I.T.L., imposte comprese (€ 413.165). 1 lotto unico per la copertura dei rischi: 1) RCT e RCO dell'A.U.S.L. n. 2 di Olbia per le attività istituzionali svolte nel distretto sanitario di Olbia e negli ospedali di Olbia e di La Maddalena.

3. Luogo della consegna: c/o azienda U.S.L. n. 2, Olbia.

4.a) Riservato ad una particolare professione: prestazione di servizio riservata a compagnie in possesso di apposita autorizzazione ministeriale e/o agenzie con agenti regolarmente iscritti all'apposito albo e muniti di regolare procura rilasciata dalla loro mandante;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: riferimento alle disposizioni legislative italiane, decreto legislativo n. 157/1995;

c) —.

5. Divisione in lotti: esclusa.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutte le compagnie che avranno risposto nei tempi e nei modi previsti dal presente bando in regola con quanto richiesto.

7. Varianti: divieto di varianti.

8. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: durata del contratto: 1 anno rinnovabile per un ulteriore anno alle medesime condizioni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammesso il raggruppamento di compagnie con capogruppo designata ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: procedura accelerata per urgenza nell'aggiudicazione;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 del 21° giorno dalla data di invio del bando per la pubblicazione sulla G.U.C.E.;

c) indirizzo: servizio degli affari generali e legali dell'azienda U.S.L. n. 2, viale Aldo Moro, 07026 Olbia (SS);

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 8 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. —.

13. Condizioni minime: presentazione della documentazione che sarà richiesta con la lettera d'invito a gara.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata, art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (procedure ristrette). Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione, da redigersi in carta legale, non sono in alcun modo vincolanti per l'A.S.L.

16. —.

17. Data di invio del bando: 26 aprile 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 26 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Francesco Massidda.

C-11856 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Archeologica per le Province di Sassari e Nuoro

Avviso di gare forniture per procedura aperta

Luogo di consegna: Centro di Conservazione Archeologica e Museo del Restauro, località Balduca, Li Punti (SS).

A) Arredi per laboratori e uffici: importo a base di gara L. 350.592.920 (€ 181.066,14).

B) Attrezzature:

1) per laboratori di restauro L. 548.304.200 (€ 283.175,49);

2) fotografiche e per laboratori fotografici L. 89.000.000 (€ 45.964,66);

3) informatiche L. 148.866.150 (€ 76.882,95);

4) per officine L. 24.588.000 (€ 12.698,64) I.V.A. escluse.

Termine ricezione offerte: ore 13 del giorno 19 giugno 2000.

Indirizzo a cui devono essere inviate le offerte: soprintendenza Archeologica, piazza S. Agostino n. 2, Sassari, tel. 079/232706, fax 079/232666.

Apertura buste contenenti le offerte: alle ore 9,30 presso la Soprintendenza Archeologica nei giorni 20 giugno 2000 per il punto A); giorni 21, 22, 23 e 26 giugno 2000 per il punto B).

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a giorni 90 dalla data di espletamento della gara.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., e regio decreto n. 827/1924, secondo il criterio del prezzo più basso.

I singoli bandi di gara con relativi allegati possono essere richiesti all'ufficio contratti dell'ente appaltante dalle ore 10 alle ore 12,30 dei giorni feriali escluso il sabato.

Data di invio: 27 aprile 2000.

Il soprintendente reggente: dott.ssa Francesca Manconi.

C-12013 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO

(Provincia di Vicenza)

Servizio Contratti

Schio, via Pasini n. 33

Tel. 0445/691226 - Fax 0445/528958

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Oggetto: appalto fornitura gasolio riscaldamento edifici comunali e scolastici, biennio 2000/2001, CPA 27.

Stipulazione contratto: 16 marzo 2000 n. 21618 rep. segretario comunale di Schio.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 a favore del prezzo più basso.

Offerte pervenute: otto.

Aggiudicatario: Bogoni Alfonso & C. S.a.s., con sede a Vò (PD), in via G. Marconi n. 3.

La fornitura comprende L. 519.000 di gasolio per riscaldamento, con contenuto di zolfo inferiore allo 0,2% in peso.

Importo di aggiudicazione: L. 1.058,59 il litro, oltre all'I.V.A.

L'avviso di indizione del pubblico incanto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee del 9 settembre 1999.

Il presente avviso viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee il 18 aprile 2000.

Il presente avviso è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee il 18 aprile 2000.

Schio, 18 aprile 2000

Direzione amministrativa e finanziaria
Il dirigente: dott. Mario Ruaro

C-11860 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Modena, via Scudari n. 20, 41100 Modena, ref. musei civici, largo Porta S. Agostino n. 337, 41100 Modena (tel. 059/200100, fax 059/200110).

2. Servizio oggetto dell'affidamento: servizi integrati di portineria, accoglienza, biglietteria, sorveglianza, custodia, assistenza al pubblico, pulizia e supporto alle attività di valorizzazione, promozione e didattica presso i musei civici.

3. Importo a base di gara, I.V.A. esclusa: L. 800.000.000 (€ 413.165,52). Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Luogo di esecuzione: Modena.

5. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, criterio: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23 comma 1, lettera B) del decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base ad elementi variabili quali prezzo/qualità, come indicato all'art. 4 del capitolato speciale, valutata in base ai seguenti parametri:

5.1.) prezzo: punti da 0 a 48;

5.2.) qualità del servizio: punti da 0 a 52.

6. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo 65/2000.

7. Offerte parziali: non ammesse.

8. Varianti degli offerenti: non ammesse.

9. Durata del contratto: 24 mesi dalla data di aggiudicazione (eventualmente rinnovabile di ulteriori 24 mesi).

10. Indirizzo presso il quale è visionabile il capitolato d'appalto ed il modulo per la formulazione dell'offerta economica: servizio musei civici (ore 8,30-13,30 dal lunedì al sabato, ore 14-17 al lunedì ed al giovedì).

11. Richiesta di informazioni: per ogni richiesta di informazioni relative alla gara, per l'eventuale spedizione postale del capitolato e del modulo per la formulazione dell'offerta economica, nonché per prendere accordi per un eventuale sopralluogo, si prega di contattare la referente dell'ufficio amministrativo dei musei civici, dott.ssa Annalisa Luseti (tel. 059/200106, e-mail: annalisa.luseti@comune.modena.it).

12. Divisione in lotti: non ammessa.

13. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, corredate della documentazione di cui al punto 17, dovranno pervenire, con qualsiasi mezzo, a rischio dei concorrenti, al comune di Modena, Ufficio protocollo generale, via Scudari n. 20 perentoriamente entro il 19 giugno 2000, ore 12,30, a nulla valendo neppure la data apposta dall'ufficio postale.

14. Data, ora e luogo di apertura: il 21 giugno 2000, ore 9, presso la sede comunale in via Scudari n. 20, Modena.

15. Cauzione: definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

16. Finanziamento: spesa corrente.

17. Associazioni temporanee: ammesse ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. L'associazione temporanea può essere già costituita in sede di offerta o da costituirsi. Nel primo caso l'offerta economica dovrà essere firmata dall'impresa mandataria; nel secondo caso l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

18. Requisiti dei prestatori di servizi e modalità di presentazione dell'offerta: il plico-offerta, sigillato con qualsiasi mezzo e riportante i dati identificativi del mittente e della gara, dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti plichi, ciascuno sigillato e contenente:

19.1) plico A1 «Offerta economica», che dovrà essere redatta obbligatoriamente compilando il modulo, debitamente bollato, da ritirare presso l'ufficio amministrativo dei musei civici;

19.2) plico A2 «Documentazione amministrativa», dovrà contenere, a pena d'esclusione:

a) dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968, attestante:

a.1) di essere iscritta alla Camera di commercio, industria e artigianato, o ente equivalente per i non italiani, con indicazione dello svolgimento di servizi analoghi a quelli riguardanti la presente gara tra le attività oggetto dell'impresa;

a.2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

a.3) il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa e del direttore tecnico;

a.4) l'elenco dei servizi, analoghi a quelli oggetto di gara, prestati nel triennio 1997-1998-1999, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

a.5) l'indicazione di un numero medio annuo di dipendenti impiegati, nel medesimo triennio, non inferiore a venti dipendenti per qualifiche professionali inerenti allo svolgimento dei servizi oggetto della gara;

a.6) i dati del casellario giudiziale relativi ai direttori tecnici e al titolare, se si tratta di impresa individuale, a tutti i soci, se si tratta di società a nome collettivo, ai soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

a.7) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

a.8) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68 del 12 marzo 1999, art. 17).

Devono essere inoltre allegati, a pena di esclusione:

b) almeno due attestazioni di solvibilità rilasciate da istituti bancari;

c) il capitolato d'appalto, controfirmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante quale piena ed integrale accettazione dello stesso;

d) la certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68 del 12 marzo 1999, art. 17).

Nel caso di associazione temporanea di imprese, tutta la documentazione amministrativa di cui al precedente punto 2, dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate, mentre il requisito di cui al punto 5.a dovrà essere posseduto per intero dall'associazione temporanea di imprese nella misura non inferiore al 60% per l'impresa mandataria e al 20% per le imprese mandanti;

19.3) plico A3 «Offerta Tecnica»: dovrà contenere:

a) schema organizzativo del servizio così suddiviso:

a.1) schema organizzativo che la ditta intende approntare in rapporto ai compiti, alle funzioni ed agli obiettivi del servizio ed in merito ai rapporti con la direzione e con il personale delegato da essa alla verifica del funzionamento del Museo ed alla realizzazione delle iniziative culturali;

a.2) numero dei dipendenti da impiegare nell'appalto dei servizi integrati [progetto di impiego del personale di sala indicante il numero di addetti da distribuire nelle aree di presidio delle sale in relazione ai flussi di pubblico previsti in base al calendario delle visite scolastiche e della programmazione delle iniziative allestite all'interno delle sale museali (cfr. art. 6 del capitolato) e grado di elasticità nell'adeguamento di tale piano in caso di variazioni (indicare il margine di tempo minimo necessario per concedere adeguamenti)], con evidenziazione del sistema di sostituzioni che la ditta intende impiegare in caso di ferie e di malattia;

a.3) organizzazione dei gruppi di lavoro e loro grado di continuità relativi ad ogni servizio e livello di responsabilità dei singoli, controllo e verifica di quanto proposto, formazione e aggiornamento professionale, sicurezza del personale;

a.4) descrizione dei metodi di intervento con particolare riguardo alla capacità di attivare organizzazioni flessibili in merito alle diverse attività ed iniziative dei musei;

b) tempi e turni di lavoro in funzione all'organizzazione prestata, metodologie e criteri tecnico-operativi per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché pianificazione del servizio anche in caso di sciopero.

20. Periodo in cui l'offerente è vincolato all'offerta: 90 giorni.

21. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: vedi punto 5.

22. Altre informazioni: è in visione, ovvero acquistabile, previo versamento presso la segreteria del servizio della cifra di L. 5000 (€ 2,58), il capitolato d'appalto con le modalità di cui al punto 10. Ogni difformità, incompletezza o sussistenza di errori sostanziali nella documentazione di offerta è motivo di esclusione a giudizio dell'amministrazione. L'amministrazione si riserva di chiedere la documentazione a comprova delle dichiarazioni di offerta e pregiudizialmente al contratto. Delle dichiarazioni può, in alternativa, essere presentata certificazione, purché in corso di validità.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, se di sua convenienza. In caso di offerte uguali, si procederà a norma di legge. Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

23. Data invio e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 28 aprile 2000.

Il dirigente responsabile del procedimento
Il capo servizio Istituti culturali: dott.ssa Nadia Bortolani

C-12014 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Ciniselto Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1a) e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: Comune di Cinisello Balsamo.

Manutenzione ordinaria del patrimonio comunale. Opere edili.

Importo a base d'asta: L. 302.550.000 € 156.254,03 (I.V.A. esclusa).
È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro.

La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

Categoria prevalente dei lavori: cat. OG1, classe 1.

In caso di subappalto l'amministrazione comunale non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo corrispondente ai lavori dallo stesso eseguiti.

Dall'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34, le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dal medesimo decreto possono realizzare lavori pubblici e partecipare alle relative procedure di affidamento secondo i modi e i tempi previsti dagli articoli 30, 31 e 32 dello stesso.

Termine di esecuzione dell'appalto: 365 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le informazioni amministrative possono essere richieste all'ufficio contratti (tel. 02/66023281 o 02/66023334), il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al settore 5° LL.PP. (tel. 02/66023442-411) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12 del 25 maggio 2000, a pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: ufficio protocollo del Comune, vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in prima seduta pubblica, per il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si terrà il giorno 29 maggio 2000 alle ore 10 presso la sede dell'ufficio tecnico, via Giordano n. 3 ed in seconda seduta, il giorno 9 giugno 2000 alle ore 10, presso la stessa sede.

Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli artt. 10 e seguenti della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;

2) cifra d'affari in lavori, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34;

3) esecuzione, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34;

4) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34;

6) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

7) di giudicare remunerativa la propria offerta;

8) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

9) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

10) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

11) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

12) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alla disciplina della legge n. 68 del 12 marzo 1999;

13) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415 del 1998, mediante fideiussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo;

c) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria;

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione;

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione. L'offerta, redatta su carta intestata della ditta, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e dovrà riportare il ribasso unico percentuale sui prezzi previsti nell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il comune, si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Non sono ammesse offerte in aumento. Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato. Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida. Responsabile del procedimento: M. Papi.

Cinisello Balsamo, 28 aprile 2000

Il segretario generale dirigente di settore:
avv. Gaetano Merendino

C-12017 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti

Bando di gara - Forniture - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio Appalti, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano, tel. 0471/412514-412504, telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Comune di Bressanone (BZ);

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento ed attrezzature per la palestra tripla di Tiniga-Rosslauf a Bressanone, attrezzature sportivi «Brixen Sport».

Importo a base d'asta: L. 534.675.500 (€ 276.136,85);

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni, teso breve;

d) divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna: 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il 9 giugno 2000:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino n. 10/D, 39100 Bolzano, telefono 0471/281329, fax 0471/409401. Richiesta ordinazione preventiva. Documenti L. 15.000, disegni L. 45.000. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 23 giugno 2000, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 27 giugno 2000, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta;

cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresе ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, 1 lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 determinata in base ai seguenti criteri: prezzo 51%, qualità dei materiali 21%, funzionalità ed ergonomia 12%, carattere estetico 8%, assistenza 8%.

Non sono ammesse offerte d'importo superiore a quello previsto dal bando di gara.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 19 aprile 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 19 aprile 2000.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-12015 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6
Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1b) e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: Comune di Cinisello Balsamo.

Realizzazione spogliatoi del campo di calcio di via Mozart.

Importo lavori: L. 294.500.000, € 152.096,56 (I.V.A. esclusa), di cui L. 280.000.000 soggetto a ribasso d'asta, L. 14.500.000 oneri per la sicurezza.

È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro.

La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

Categoria prevalente dei lavori: cat. OG1, classe I^a.

Ulteriori categorie di lavori, subappaltabili o scorporabili ai sensi dell'art. 30, comma c) del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000:

Cat. OG6, per un importo di L. 34.559.031, € 17.848,25.

In caso di subappalto l'amministrazione comunale non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo corrispondente ai lavori dallo stesso eseguiti.

Dall'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dal medesimo decreto possono realizzare lavori pubblici e partecipare alle relative procedure di affidamento secondo i modi e i tempi previsti dagli articoli 30, 31 e 32 dello stesso.

Termine di esecuzione dell'appalto: 100 (cento) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna. Le informazioni amministrative possono essere richieste all'Uff. contratti (tel. 02/66023281 o 02/66023334), il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al settore 5° LL.PP. Ufficio Manutenzione Patrimonio (tel. 02/66023442-411) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12, del 26 maggio 2000 a pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: ufficio protocollo del Comune, vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in prima seduta pubblica, per il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, si terrà il giorno 1° giugno 2000, alle ore 10, presso la sede dell'ufficio tecnico, via Giordano n. 3, ed in seconda seduta il giorno 15 giugno 2000, alle ore 10, presso la stessa sede.

Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli artt. 10 e segg. della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;

2) cifra d'affari in lavori, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

3) esecuzione, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

4) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

6) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso concorre;

7) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

8) di giudicare remunerativa la propria offerta;

9) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

10) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

11) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

12) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

13) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme della legge 68, del 12 marzo 1999;

14) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara:

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30, legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415 del 1998, mediante fideiussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo;

c) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria;

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione;

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione. L'offerta deve indicare la percentuale unica di ribasso che il concorrente ritiene di poter applicare all'importo complessivo posto a base di gara.

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il Comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il Comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il Comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Responsabile del procedimento: arch. Papi.

Cinisello Balsamo, 28 aprile 2000

Il segretario generale, dirigente di settore:
avv. Gaspare Merendino

C-12018 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1a) e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: Comune di Cinisello Balsamo.

Manutenzione ordinaria biennale della segnaletica orizzontale.

Importo a base d'asta: L. 663.456.200, € 342.646,53 (I.V.A. esclusa).

È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro.

La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

Categoria prevalente dei lavori: cat. OS10, classe 2^a.

In caso di subappalto l'amministrazione comunale non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo corrispondente ai lavori dallo stesso eseguiti.

Dall'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dal medesimo decreto possono realizzare lavori pubblici e partecipare alle relative procedure di affidamento secondo i modi e i tempi previsti dagli articoli 30, 31 e 32 dello stesso.

Termine di esecuzione dell'appalto: 150 (centocinquanta) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna per ogni ciclo annuale. Le informazioni amministrative possono essere richieste all'Uff. contratti (tel. 02/66023281 o 02/66023334), il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al settore 5° LL.PP. Ufficio Manutenzione Patrimonio (tel. 02/66023442-411) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12, del 25 maggio 2000 a pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: ufficio protocollo del Comune, vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in prima seduta pubblica, per il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, si terrà il giorno 26 maggio 2000, alle ore 10, presso la sede dell'ufficio tecnico, via Giordano n. 3, ed in seconda seduta il giorno 8 giugno 2000, alle ore 10, presso la stessa sede.

Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli artt. 10 e segg. della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

- 1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;
- 2) cifra d'affari in lavori, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;
- 3) esecuzione, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;
- 4) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;
- 5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;
- 6) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso concorre;
- 7) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;
- 8) di giudicare remunerativa la propria offerta;
- 9) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;
- 10) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;
- 11) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;
- 12) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

13) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme della legge 68, del 12 marzo 1999;

14) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara:

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30, legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415 del 1998, mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo;

c) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria;

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione;

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione. L'offerta deve indicare la percentuale unica di ribasso che il concorrente ritiene di poter applicare a tutti i prezzi riportati nell'elenco prezzi di progetto, sia in cifre che in lettere.

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il Comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il Comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il Comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

Il Comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Responsabile procedimento: arch. Bettoni.

Cinisello Balsamo, 28 aprile 2000

Il segretario generale dirigente di settore:
avv. Gaspare Merendino

C-12019 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6
Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-a) e comma 1-bis, della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

Luogo di esecuzione: Comune di Cinisello Balsamo.

Realizzazione nuovi marciapiedi in alcune vie del territorio comunale.

Importo a base d'asta: L. 2.548.316.339, € 1.316.095,55 (I.V.A. esclusa), di cui L. 123.316.339 € 63.687,57 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro.

La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

Categoria prevalente dei lavori: cat. OG3, classe III.

In caso di subappalto l'amministrazione comunale non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo corrispondente ai lavori dallo stesso eseguiti.

Ulteriori categorie di lavori, subappaltabili o scorporabili ai sensi dell'art. 30, comma c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000: cat. OG6, per un importo di L. 450.974.664, € 232.908,98.

Dall'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dal medesimo decreto possono realizzare lavori pubblici e partecipare alle relative procedure di affidamento secondo i modi e i tempi previsti dagli artt. 30, 31 e 32 dello stesso.

Termine di esecuzione dell'appalto: 330 (trecentotrenta) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna. Le informazioni amministrative possono essere richieste all'ufficio contratti (tel. 02/66023281 o 02/66023334), il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al settore 5° LL.PP. Ufficio manutenzione patrimonio (tel. 02/66023442-411) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9, alle 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12, del 29 maggio 2000 a pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: ufficio protocollo del comune vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in prima seduta pubblica, per il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si terrà il giorno 30 maggio 2000 alle ore 10 presso la sede dell'Ufficio tecnico, via Giordano n. 3 ed in seconda seduta il giorno 13 giugno 2000 alle ore 10, presso la stessa sede.

Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli artt. 10 e seguenti della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;

2) cifra d'affari in lavori, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

3) esecuzione, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

4) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

6) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso concorre;

7) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

8) di giudicare remunerativa la propria offerta;

9) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

10) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo 494/1996;

11) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

12) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

13) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alla disciplina della legge 68 del 12 marzo 1999;

14) di autorizzare, ai sensi della legge 675/1996, il trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara;

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30 legge 109/1994 come modificata dalla legge n. 415 del 1998, mediante fideiussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo;

c) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30, comma 1, legge 109/1994, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria;

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione;

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione. L'offerta dovrà essere redatta su apposito modulo da ritirare presso l'ufficio tecnico, denominato Lista delle categorie di lavoro e forniture, debitamente sottoscritto e firmato ai sensi dell'art. 21 comma 1-c) della legge 109/1994. L'offerta dovrà essere redatta integralmente sul modulo ed i prezzi unitari dovranno essere riportati sia in cifre che in lettere. L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Responsabile del procedimento: arch. Bettoni.

Cinisello Balsamo, 28 aprile 2000

Il segretario generale dirigente di settore:
avv. Gaspare Merendino

C-12020 (A pagamento).

COMUNE DI PARTINICO (Provincia di Palermo)

Retifica bando di gara

Si comunica che il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 15 marzo 2000, il punto 11-d, va inteso il possesso della laurea in ingegneria chimica o idraulica per il direttore tecnico dell'impresa. In conseguenza i termini della gara sono spostati al 1° giugno 2000.

Partinico, 11 aprile 2000

Il capo settore: geom. Vito Italiano.

C-12021 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 aprile 2000). Codice pratica: NOT/99/202.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Carnagre n. 41, 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: GLYCOPHOS.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 flaconcini 20 ml - A.I.C. n. 028883015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: da 24 mesi a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Ms. Elke Elisabeth Brand.

C-11826 (A pagamento).

FERRING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Corti n. 11

Codice fiscale n. 07676940153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie, del 29 marzo 2000. Provvedimento: UAC/I/787/2000.

Titolare: Ferring S.p.a., via Corti n. 11, 20133 Milano.

Specialità medicinale: ZOMACTON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Zomacton 4: 3 fl. lio. 4UI + 3f. solv. 1,5 + 6 sir. + 12 aghi - A.I.C. n. 027743057/M;

Zomacton 4: 1 fl. lio. 4UI + f. solv. 1,5 ml - A.I.C. n. 027743020/M;

Zomacton 12: 1 fl. lio. 12UI + f. solv. 3,5 ml - A.I.C. n. 027743032/M;

Zomacton 18: 1 fl. lio. 18UI + f. solv. 5 ml - A.I.C. n. 027743044/M.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione del metodo analitico per la determinazione del contenuto di acqua.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Simonetta Bonetti

S-13437 (A pagamento).

PROGE FARM - S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora n. 4

Capitale sociale L. 59.780.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese n. 13461

Partita I.V.A. n. 01419800030

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, decreto legge n. 448 del 23 dicembre 1998 ed ai sensi dell'art. 29, comma 4 decreto legge n. 488 del 23 dicembre 1999, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

| Specialità medicinale | Confezione | n. A.I.C. | Classe S.S.N. L. | Prezzo e |
|-----------------------|-------------------------|-----------|------------------|-------------|
| PROGEMOX | compresse | 033290014 | A | 12.900 6,66 |
| PROGEMOX | polvere per sospensione | 033290026 | A | 6.400 3,31 |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-13094 (A pagamento).

FERRING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Corti n. 11

Codice fiscale n. 07676940153

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 22 marzo 2000). Provvedimenti: UAC/I/723-724-725-726-727/2000.

Titolare: Ferring S.p.a., via Corti n. 11, 20133 Milano.

Specialità medicinale: PROPESS.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 dispositivi vaginali 10 mg - A.I.C. n. 033372018/M.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - Modifica di un agente in uno step del processo di produzione del principio attivo; - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea; - Modifica delle dimensioni della bustina; - Modifica dei controlli in-process; - Modifica: fornitore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Simonetta Bonetti.

S-13438 (A pagamento).

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede sociale in Cornacchio (FE), via Cavour n. 11

Codice fiscale n. 00964710388

Specialità medicinale: HYDRAMOX.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse da 1g - A.I.C. n. 024537110.

Nell'avviso n. S-11778 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 90, del 17 aprile 2000, a pag. 72 dove è scritto «n. 4 sostituzione di un eccipiente (eliminazione di un colorante)», leggesi «n. 4 sostituzione di un eccipiente».

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-13252 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-7986 riguardante la convocazione di assemblea della CIATTI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis, dell'8 aprile 2000, alla pagina n. 25, dove è scritto: «Parte ordinaria: modifiche e integrazioni statuto sociale artt. 2, 4, 5, 9 e 15», leggasi: «Parte straordinaria: modifiche e integrazioni statuto sociale artt. 2, 4, 5, 9 e 15».

Invariato il resto.

C-12022.

Nell'avviso S-8105 riguardante FAVERO ARREDAMENTI METALLICI S.p.a. (Convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis, dell'8 aprile 2000, alla pagina n. 50, alla fine del testo, prima della firma, la data deve intendersi esattamente così: «Montebelluna, 30 marzo 2000».

Invariato tutto il resto.

C-12023.

Nell'avviso M-3439 riguardante IDB HOLDING S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis, parte II, del 12 aprile 2000, a pagina n. 154, dove è scritto: «I signori obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario 1999/2006 di L. 1.500.000 deliberato...», leggasi: «I signori obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario 1999/2006 di € 1.500.000 deliberato...»; e dove è scritto all'Ordine del giorno: «Proposta di modifica del tasso di remunerazione del prestito obbligazionario 1999/2000 di L. 1.500.000 e delibere conseguenti», leggasi: «Proposta di modifica del tasso di remunerazione del prestito obbligazionario 1999/2006 di € 1.500.000 e delibere conseguenti».

Il resto invariato.

C-12024.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG: |
|-----------------------------|------|
| ©DRIA.COM - S.p.a. | 10 |
| AGREVO ITALIA - S.r.l. | 19 |
| AMA UNIVERSAL - S.p.a. | 19 |

| | PAG: |
|---|------|
| ARES - Soc. Cons. p.a. | 11 |
| ASTRA - S.p.a. | 10 |
| AUTO CASA - S.p.a. | 10 |
| AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a. | 11 |
| AUTOMOBILI LAMBORGHINI HOLDING - S.p.a. | 6 |
| AVENTIS CROPSCIENCE ITALIA - S.p.a. | 19 |
| AVIOCART - S.p.a. | 5 |
| BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a. | 13 |
| BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a. | 22 |
| BANCA DEL CENTROVENETO - S.c.a.r.l. Credito Cooperativo | 14 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - S.c.r.l. | 15 |
| BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l. | 13 |
| BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a. | 13 |
| BANCO DI SARDEGNA - S.p.a. | 14 |
| BARADELLO - S.p.a. | 4 |
| BISES NOVITÀ - S.p.a. | 18 |
| C.F.I. - S.p.a. Compagnia Finanziaria Internazionale | 10 |
| C.G.M. CIGIEMME - S.p.a. | 4 |
| CARROZZERIA BERTONE - S.p.a. | 4 |
| CASA EDITRICE MODA ITALIANA - S.p.a. | 17 |
| CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a. | 14 |
| CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. | 13 |
| CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO - S.p.a. | 5 |
| CINTI - S.p.a. | 7 |
| CLERICI TESSUTO & C. - S.p.a. | 11 |
| CLIMAPRODUCT - S.p.a. | 20 |
| CONCERIA DAVID - S.p.a. | 12 |
| CONCERIA MASTROTTO - S.p.a. | 16 |
| DEL DEBBIO - S.p.a. | 7 |
| DIREZIONALE PONTINA - S.p.a. | 11 |
| ECOGRAF - S.r.l. | 20 |
| ECOSFERA - S.p.a. | 10 |
| EL.TECH. - S.p.a. | 3 |

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|--|------|
| EMME.PI.EMME. IMMOBILIARE - S.r.l. | 19 | MOTORI MARINI LAMBORGHINI - S.p.a. | 6 |
| ENERGEM - S.p.a. | 18 | NOVAFIN - S.r.l. | 17 |
| ERREVU - S.r.l. | 19 | ON BANCA - S.p.a. | 8 |
| EUROMOBILIA S.p.a. Centro Europeo del Mobile | 2 | PARTENAUTO - S.r.l. | 19 |
| FARMACIE COMUNALI - S.p.a. | 13 | PFIZER ITALIANA - S.p.a. | 3 |
| FIMEPAR - S.p.a. | 15 | PRAXI - S.p.a. | 4 |
| FIN. TRADE - S.p.a. | 5 | QUADRIFOGLIO VERDE - S.p.a. | 9 |
| FINCRES - S.p.a. | 3 | QUINTANA - S.r.l. | 20 |
| FIorentina - S.p.a. | 2 | RADIOTELEVISIONE DI CAMPIONE - S.p.a. | 13 |
| FIRST ITALIA - S.r.l. | 17 | ROLO BANCA 1473 - S.p.a. | 14 |
| FUNIVIE OROPA - S.p.a. | 4 | ROSSO PIETRO & C. - S.r.l. | 16 |
| G&G - S.p.a. | 12 | S.A.T.A.P. - S.p.a. Società Autostrada Torino-Alessandria-Placenza | 3 |
| GIERREPI - S.r.l. | 16 | SABBIA D'ORO - S.p.a. | 7 |
| GRUPPO EDITORIALE WALK OVER - S.p.a. | 5 | SACILESE INDUSTRIALE VETRARIA - S.p.a. | 8 |
| GRUPPO TECNOFERRARI - S.p.a. | 16 | SARDAROMI - S.p.a. | 8 |
| H.I.T. IMMOBILIARE - S.p.a. | 7 | SARDINIAN - S.r.l. | 15 |
| IFIL - S.p.a. Finanziaria di Partecipazioni | 6 | SIZSI - S.p.a. | 9 |
| IFIL - S.p.a. Finanziaria di Partecipazioni | 15 | SIRCAS - S.p.a. | 18 |
| IFIM - S.r.l. | 21 | SO.FO.ME - S.p.a. Società Fondiaria del Mezzogiorno d'Italia | 9 |
| ILCA COSTRUZIONI - S.r.l. | 15 | STAFER - S.p.a. | 1 |
| IMGEST 90 - S.r.l. | 17 | T.E.C. - S.r.l. | 20 |
| IN.GL.EN. - S.p.a. | 2 | TECNOFIN - S.p.a. | 16 |
| ITALDATA INGEGNERIA DELL'IDEA - S.p.a. | 9 | TELCOM - S.r.l. | 20 |
| LAMBORGHINI ARTIMARCA - S.p.a. | 6 | TIPOGRAFICA SOCIALE - S.p.a. | 12 |
| LEONI RINALDO - S.p.a. | 12 | TOCCO MAGICO - S.p.a. | 2 |
| LISIO TESSUTI D'ARTE - S.r.l. | 18 | TOSCANO - S.p.a. | 17 |
| LORENZO RUBELLI - S.p.a. | 18 | TRAMIL - S.p.a. | 9 |
| MEMC ELECTRONIC MATERIALS - S.p.a. | 2 | YANMAR CAGIVA - S.p.a. | 12 |
| MILIOR - S.p.a. | 8 | ZETLAND - S.r.l. | 18 |

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

| | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|---|------------|------------|--|----------|----------|
| Abbonamento annuale (1-1/31-12) | L. 474.000 | L. 948.000 | Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 | L. 3.100 |
| Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12) | L. 283.000 | L. 566.000 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 0 5 0 0 0 *

L. 4.650